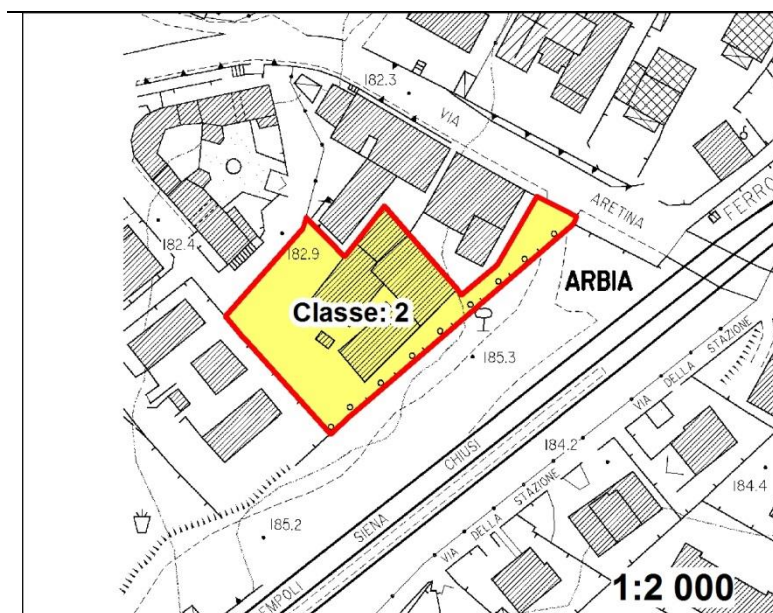
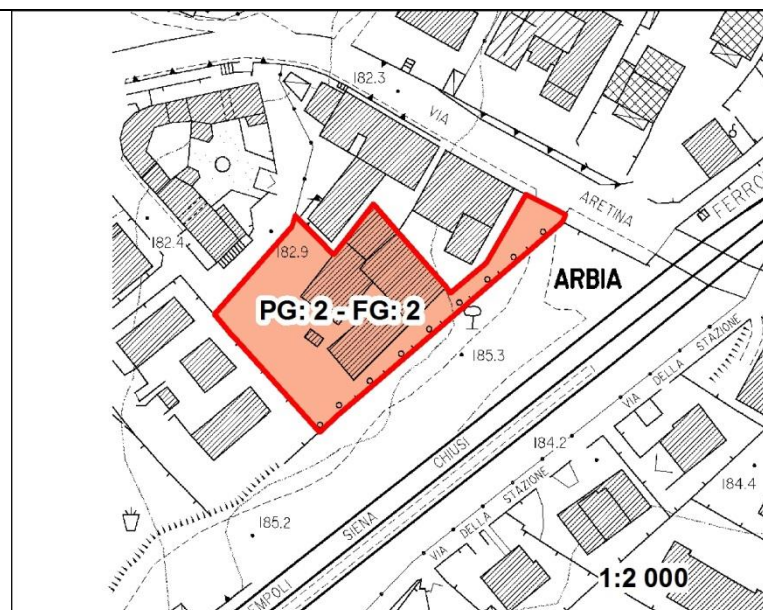


SCHEDA: arb pa 1	UBICAZIONE: ARBIA
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: Piano di recupero	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: area pianeggiante al bordo del terrazzo fluviale del F.Arbia	
IDROGEOLOGIA: vulnerabilità medio-alta – profondità della falda circa 10 m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2 e PI3	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2	
FATTIBILITA': FG2, FI1, FI2 ,FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla pericolosità idraulica nell'area è presente una fascia con PI3 che non dovrà essere in nessun modo interessata dalla realizzazione di nuove unità volumetriche e per la quale si prevede esclusivamente la utilizzazione come area verde. Con tale destinazione si attribuisce una fattibilità idraulica FI1. In tale fascia il battente idraulico relativo alla TR200 è di 182,37 m slm.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) il piano attuativo dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>	



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

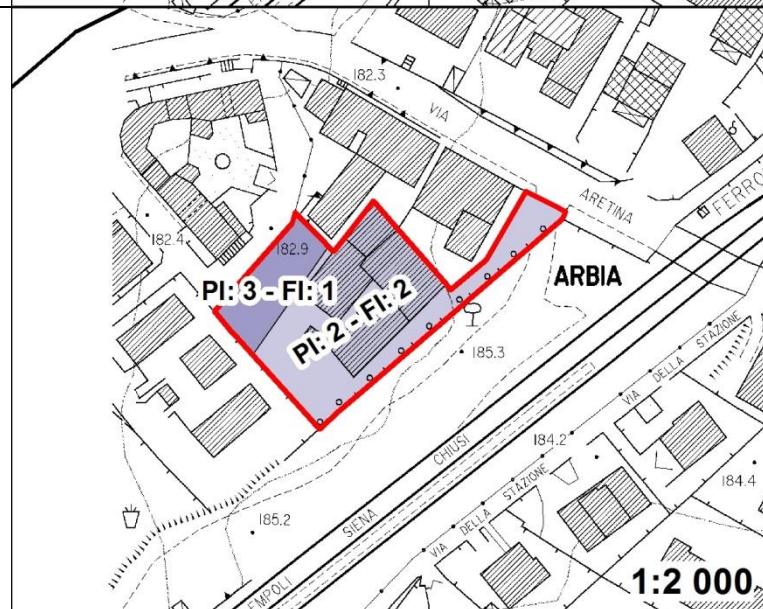


PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile

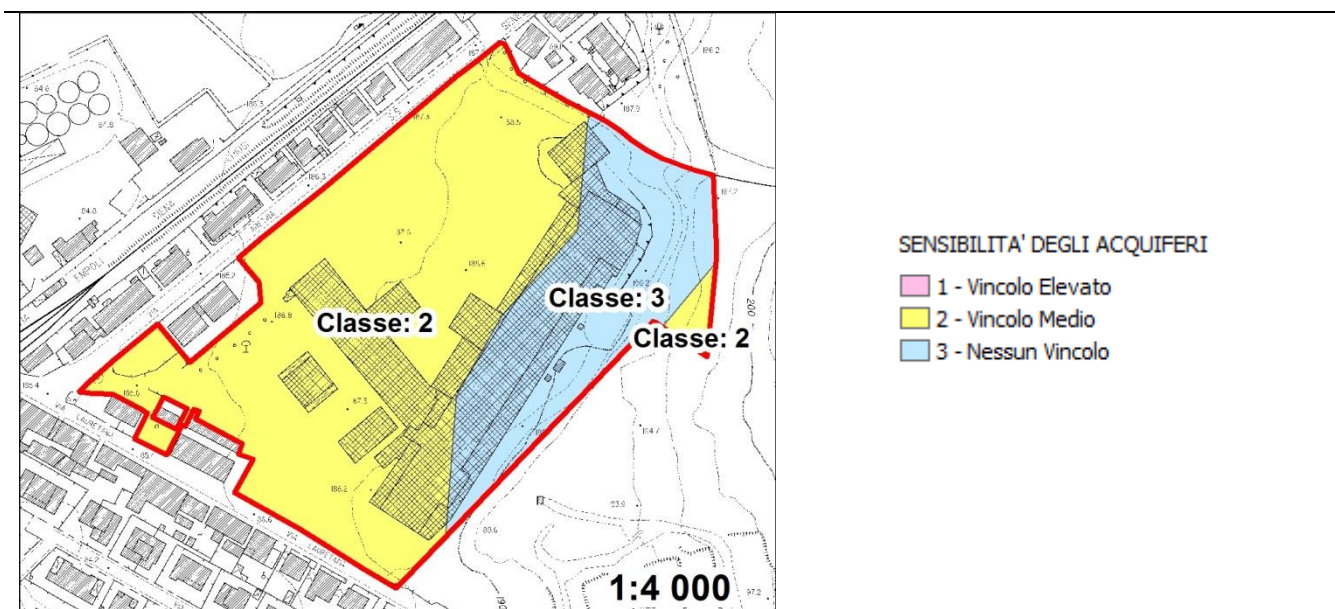


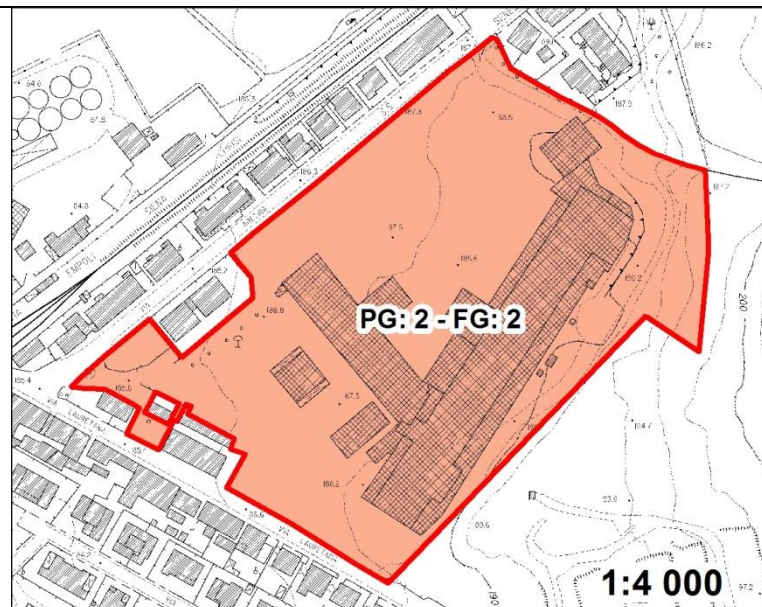
PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: arb pa 2	UBICAZIONE: ARBIA
DESTINAZIONE: residenziale, commerciale, direzionale o di servizio	
TIPO INTERVENTO: piano di recupero	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: area pianeggiante su terrazzo fluviale del F.Arbia.	
IDROGEOLOGIA: vulnerabilità medio-alta – profondità della falda circa 5-10 m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: aree sensibili di classe 2 (vincolo medio) e 3 (nessun vincolo)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2, PI3 e PI4	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2 e P3	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FI n.a., FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la profondità della falda.</p> <p>Data la precedente destinazione d'uso, si dovrà valutare l'opportunità di caratterizzare il sito anche in relazione ad una sua possibile bonifica.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità idraulica, presso il limite nord dell'area in oggetto, sono presenti due sottili fasce a pericolosità idraulica 3 e 4, per la presenza di un modesto impluvio. Per tali sottili fasce, che nell'insieme occupano un corridoio non più largo di 1,5 m, la fattibilità idraulica risulta "non ammissibile".</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) il piano attuativo dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>	

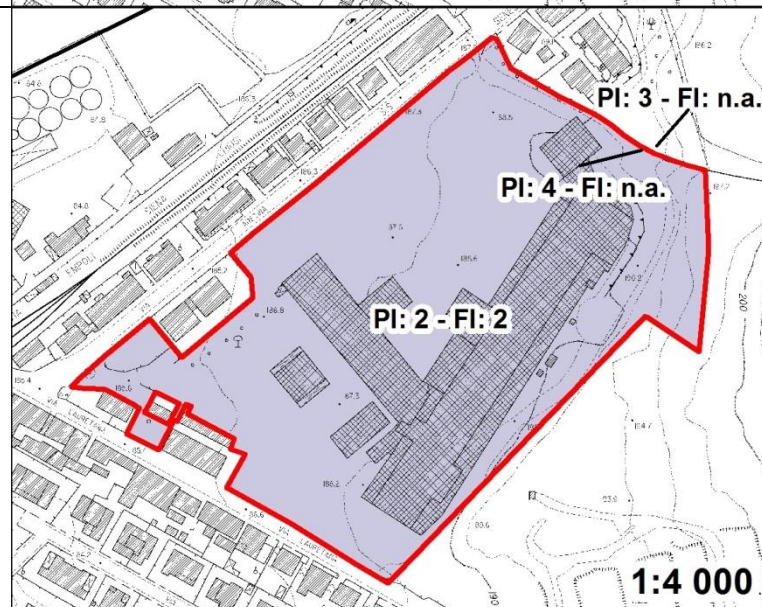




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

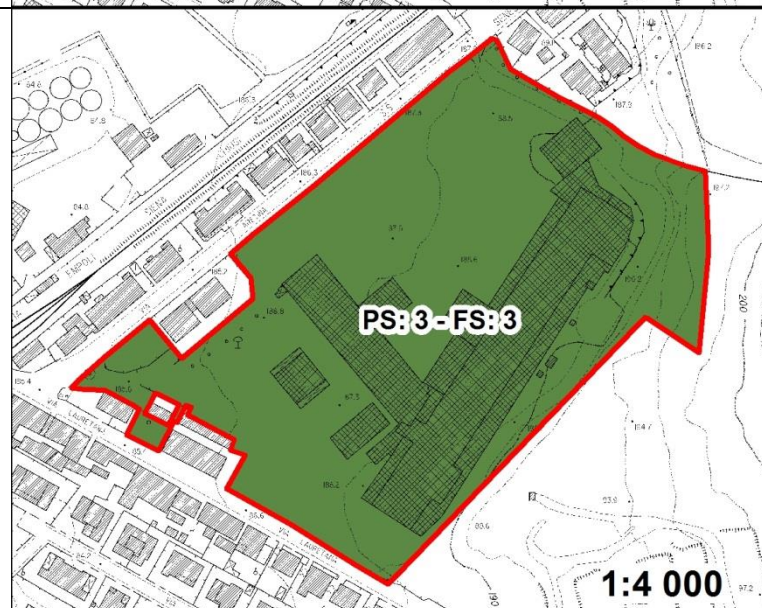
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile

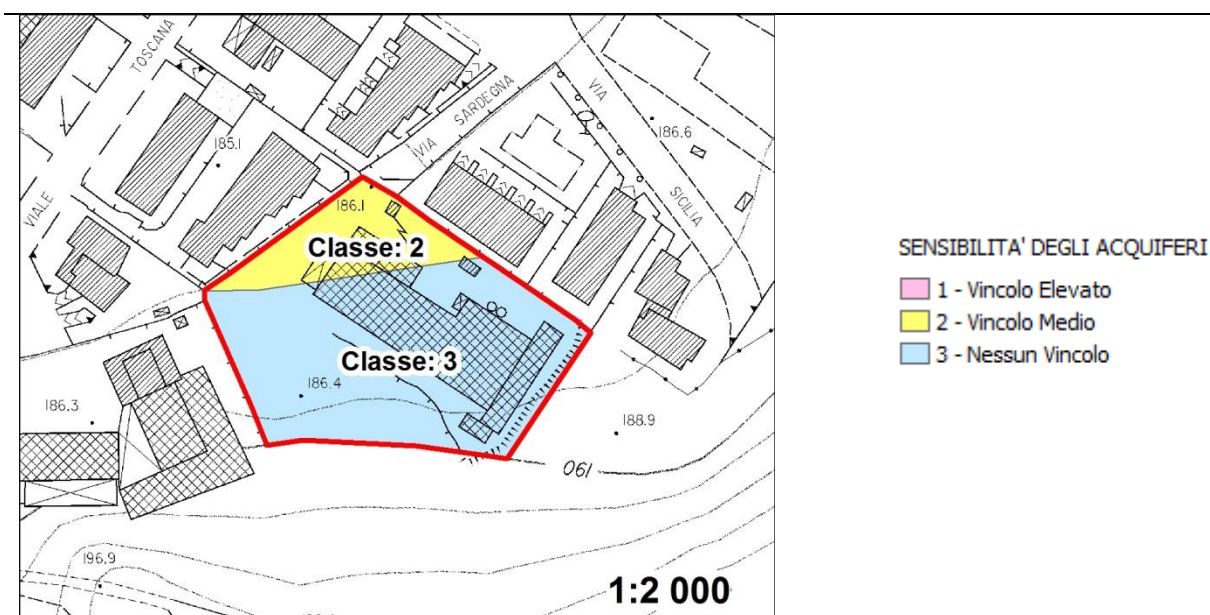


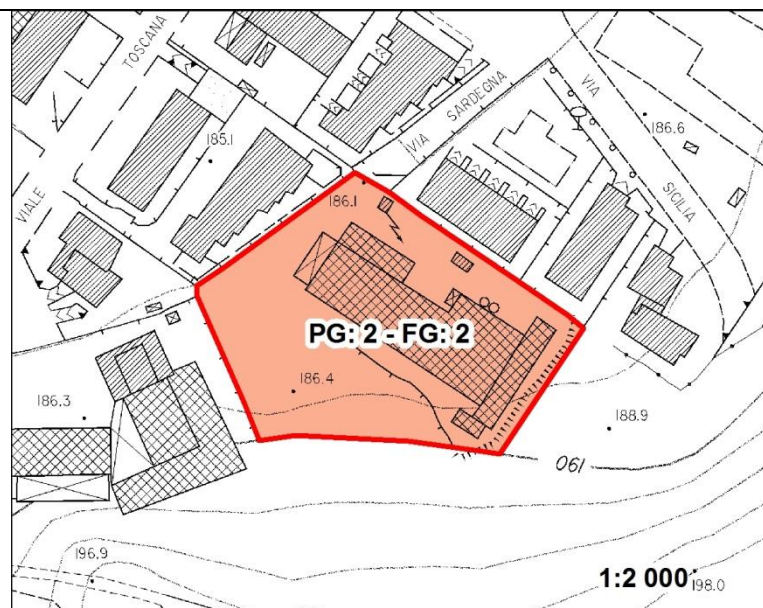
PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: arb pa 3	UBICAZIONE: ARBIA
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: Piano di recupero	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: lieve pendio di raccordo tra sistemi di terrazzi antichi	
IDROGEOLOGIA: vulnerabilità medio-alta – possibile presenza di falda di modesta entità a profondità di circa 8-10 m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: aree sensibili di classe 2 (vincolo medio) e 3 (nessun vincolo)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) il piano attuativo dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>	

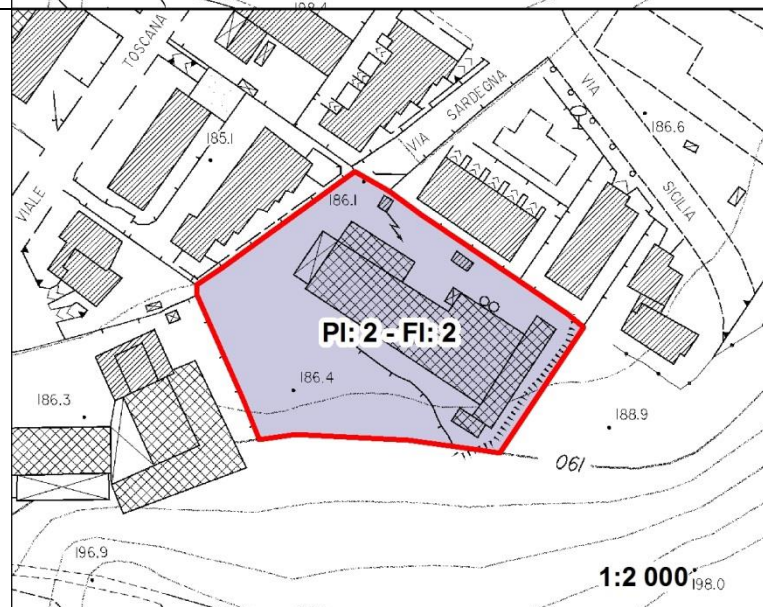




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

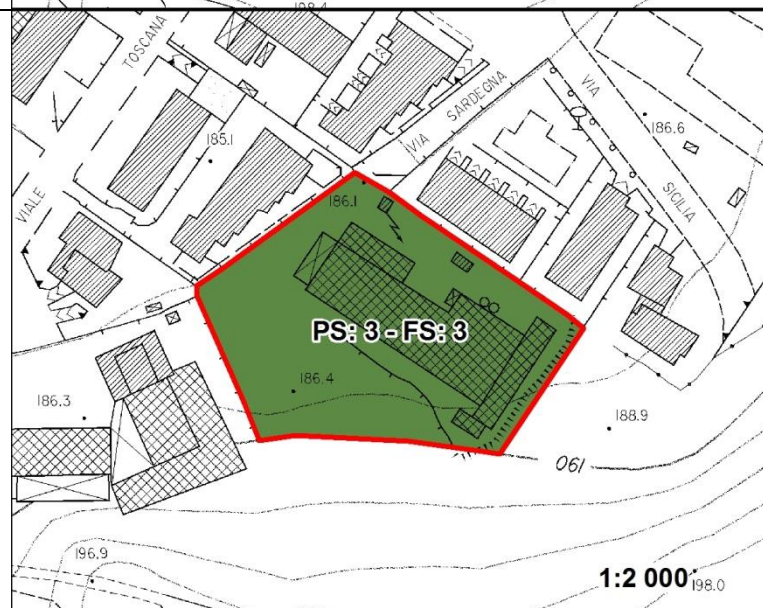
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile

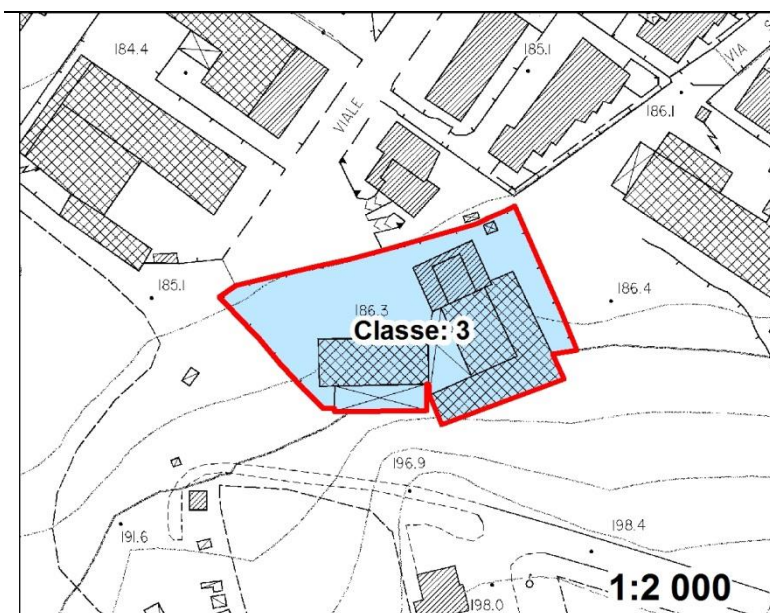


PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

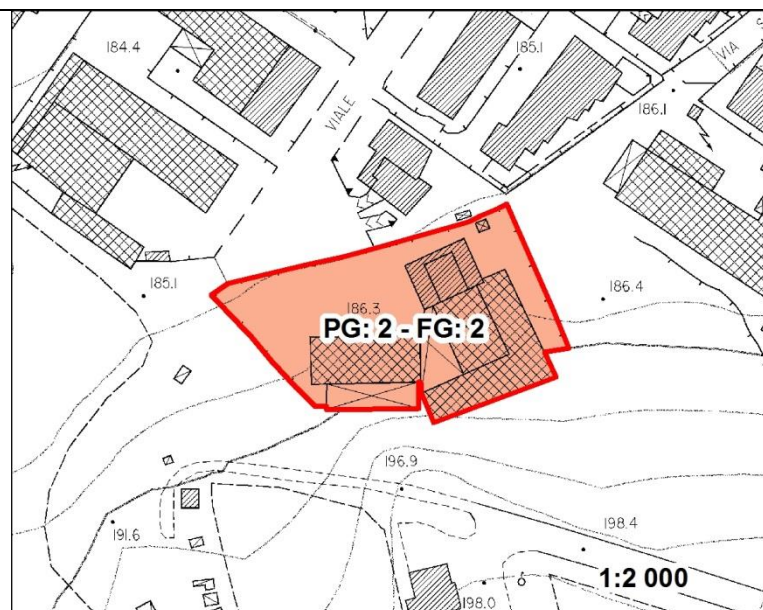
PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: arb pa 4	UBICAZIONE: ARBIA
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: Piano di recupero	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: lieve pendio di raccordo tra sistemi di terrazzi antichi	
IDROGEOLOGIA: vulnerabilità medio-alta – possibile presenza di falda di modesta entità a profondità di circa 8-10 m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 3 (nessun vincolo)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p>	



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

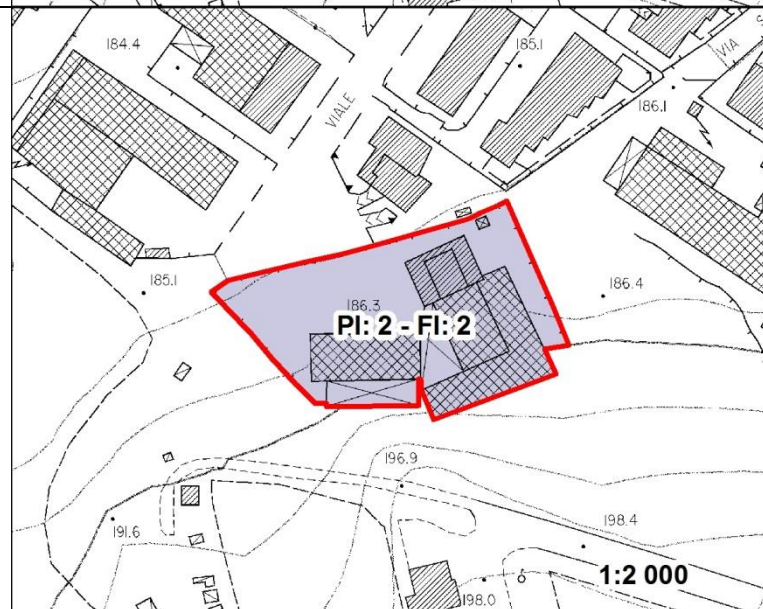


PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile

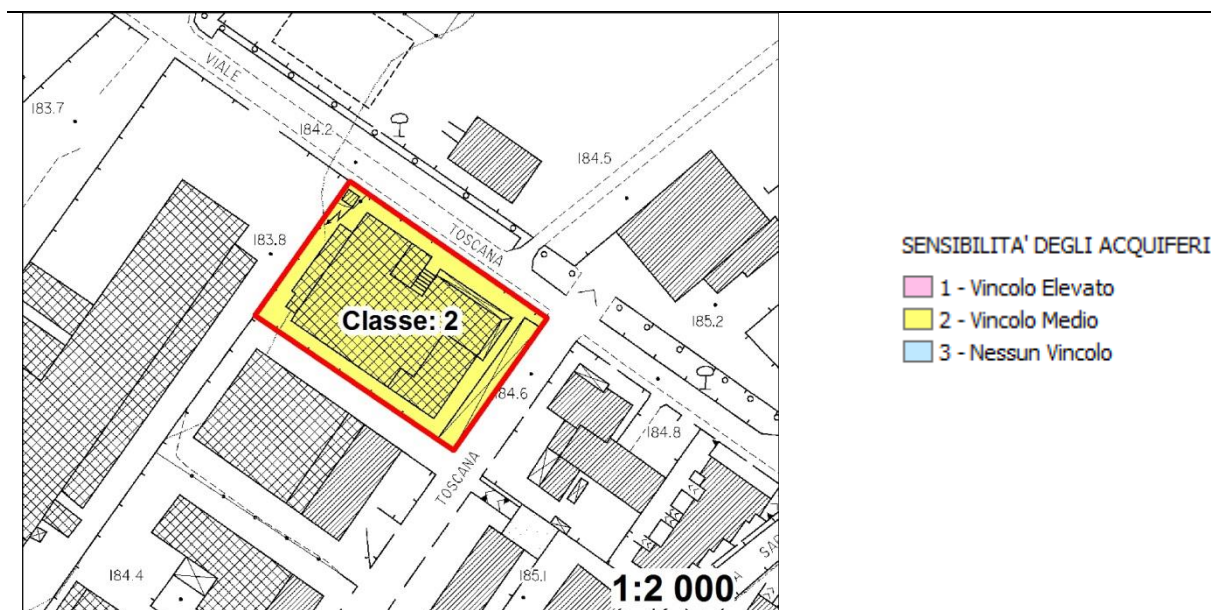


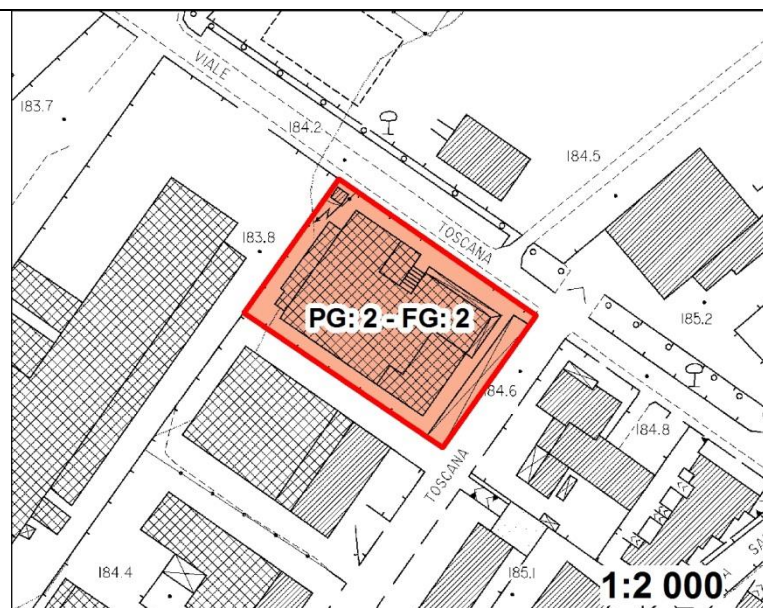
PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: arb pa 5	UBICAZIONE: ARBIA
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: Piano di recupero	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: area pianeggiante su terrazzo fluviale del F.Arbia.	
IDROGEOLOGIA: vulnerabilità medio-alta – profondità della falda circa 10 - 12 m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assente	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) il piano attuativo dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>	

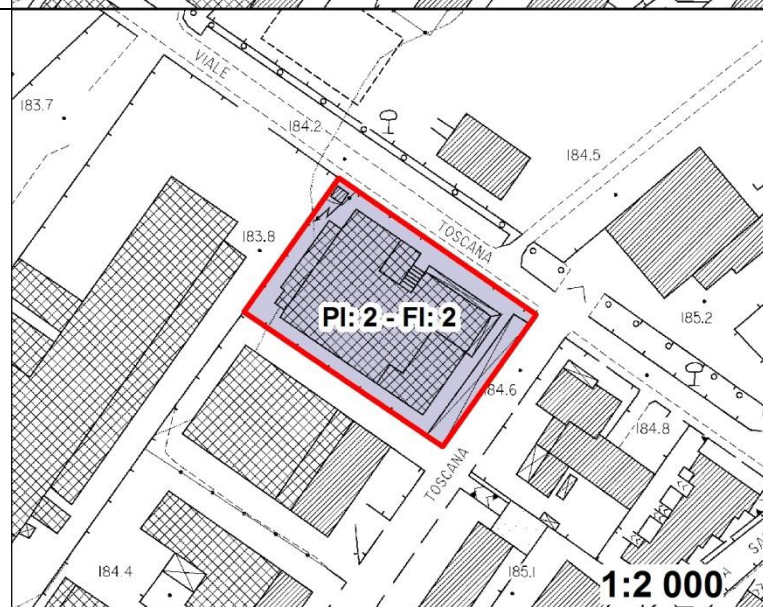




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

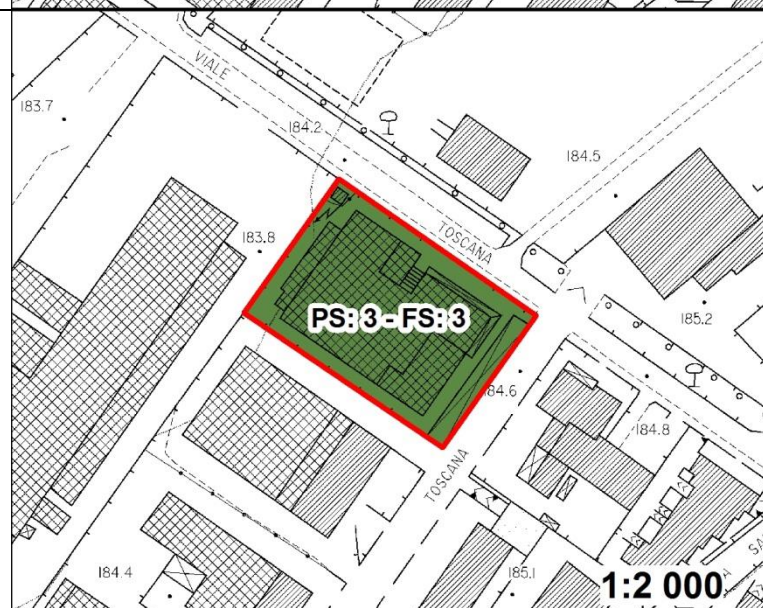
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR.79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile



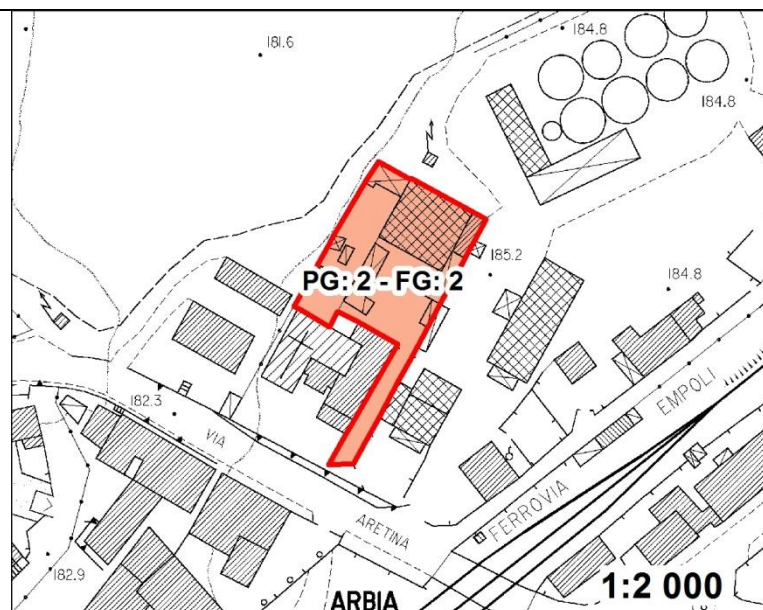
PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: arb pa 6	UBICAZIONE: ARBIA
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: Piano di recupero	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: area pianeggiante su terrazzo fluviale del F.Arbia.	
IDROGEOLOGIA: vulnerabilità medio-alta – profondità della falda circa 6 -8 m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) il piano attuativo dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>	

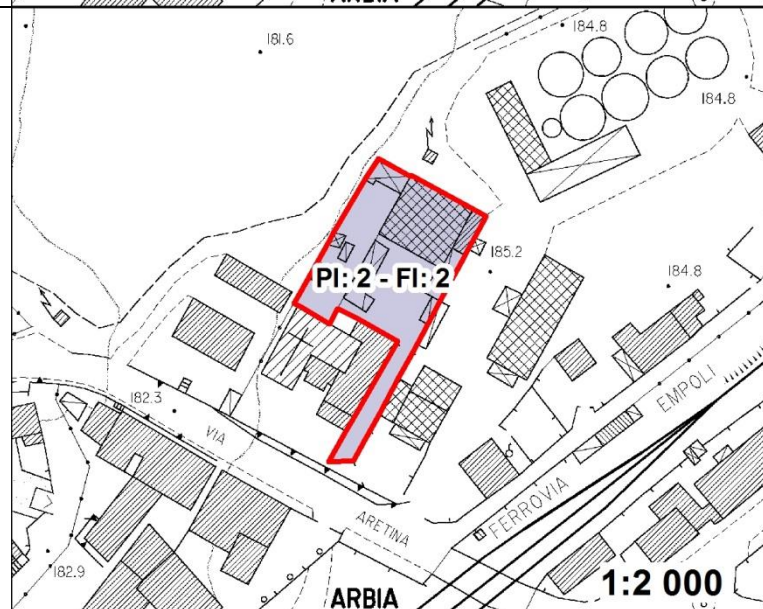




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

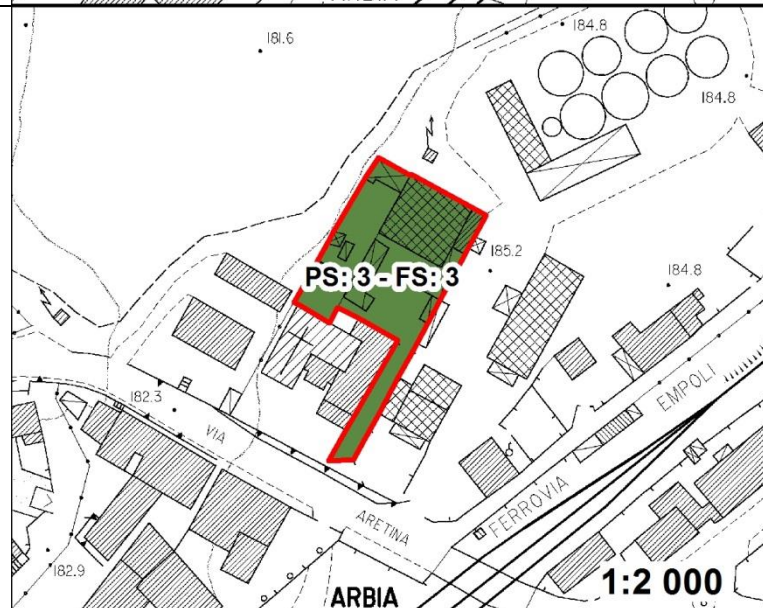
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile

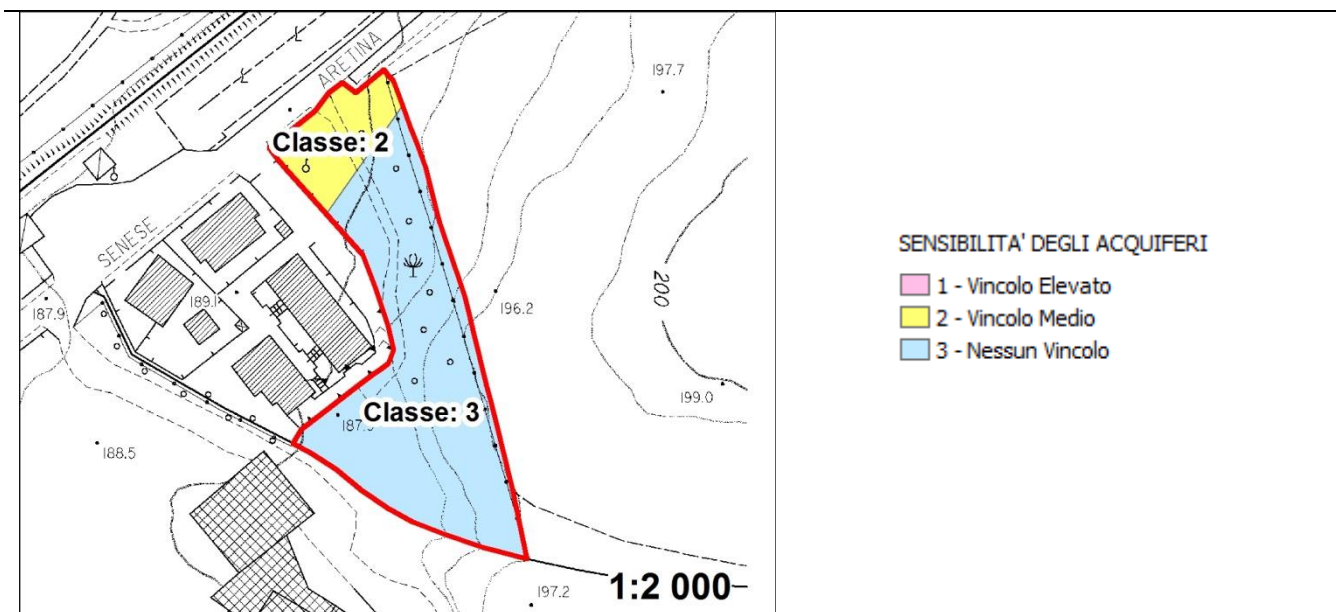


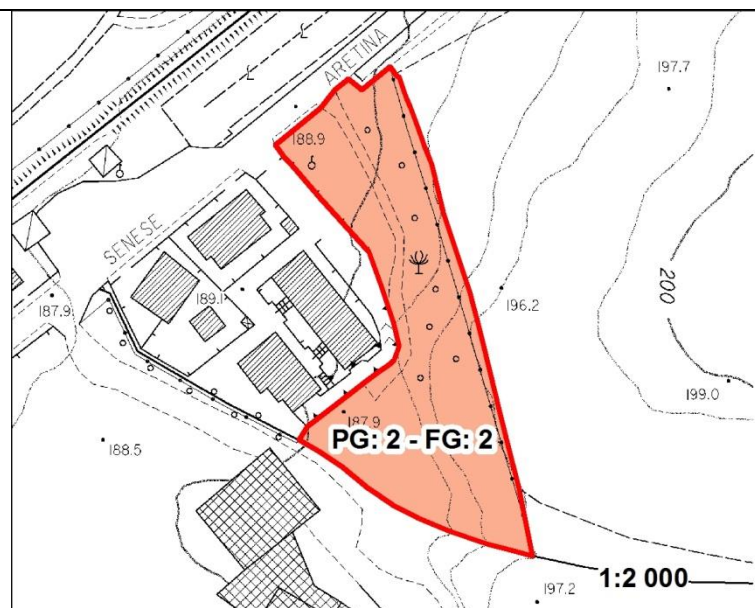
PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: arb pa 7	UBICAZIONE:
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: Nuove edificazione - Tre villette uni-bi unifamiliari	
GEOLOGIA: b (depositi alluvionali attuali) e bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: lieve pendio di raccordo tra sistemi di terrazzi antichi	
IDROGEOLOGIA: vulnerabilità medio-alta – possibile presenza di falda di modesta entità a profondità di circa 5 - 8 m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: aree sensibili di classe 2 (vincolo medio) e 3 (nessun vincolo)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2, PI3 e PI4	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2 e P3	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FI n.a., FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità idraulica, presso il limite sud dell'area in oggetto, sono presenti due sottili fasce a pericolosità idraulica 3 e 4, per la presenza di un modesto impluvio. Per tali sottili fasce, che nell'insieme occupano un corridoio di circa 2 m di larghezza, la fattibilità idraulica risulta "non ammissibile".</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) la progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>	

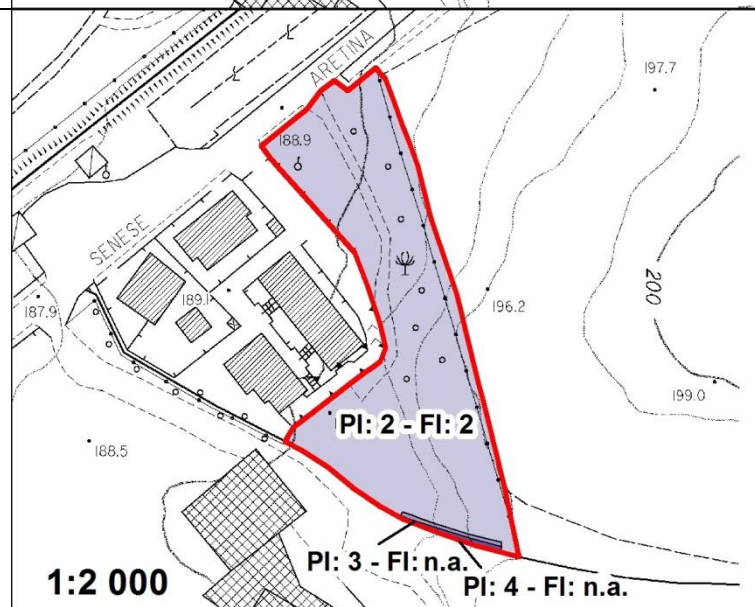




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

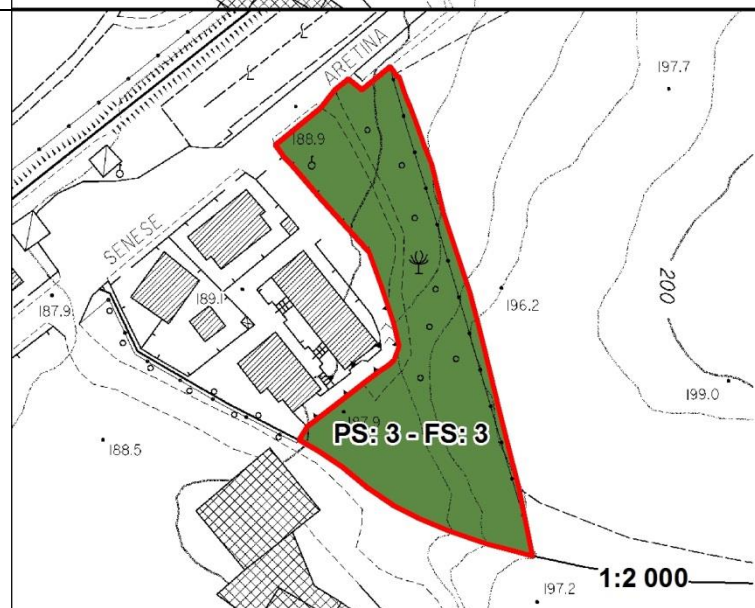
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile

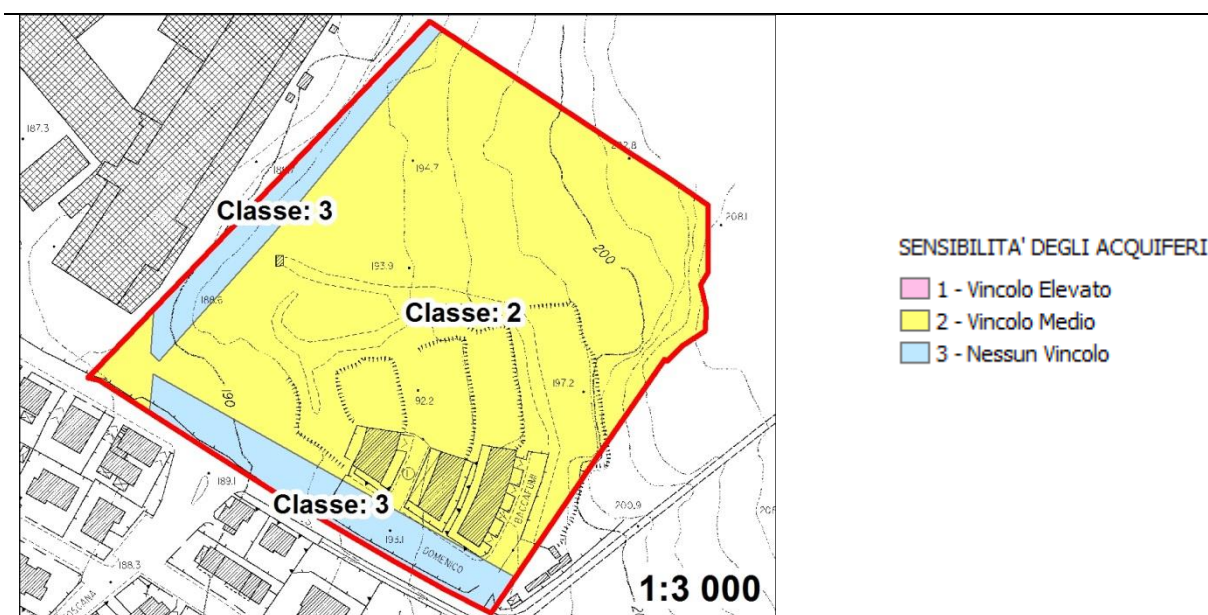


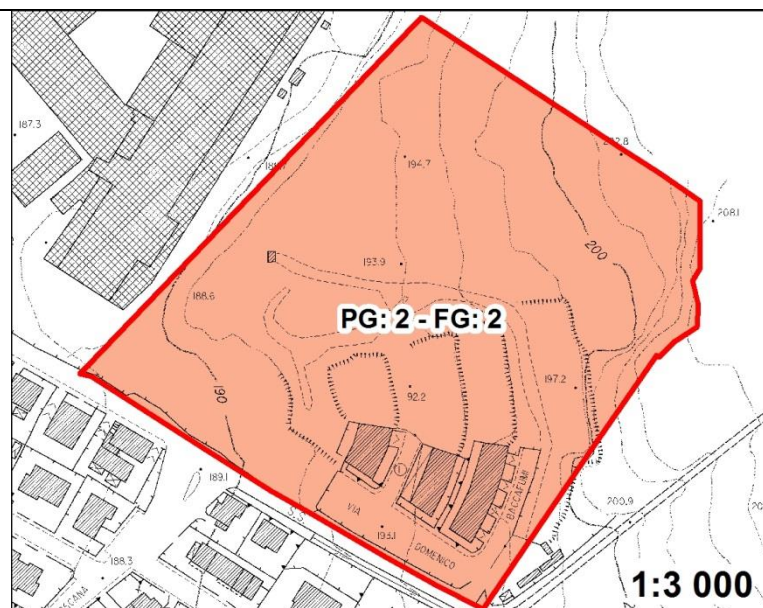
PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: arb pa att	UBICAZIONE: ARBIA
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: piano attuativo	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: lieve pendio di raccordo tra sistemi di terrazzi antichi	
IDROGEOLOGIA: vulnerabilità medio-alta – possibile presenza di falda di modesta entità a profondità di circa 4-8 m nella parte più bassa e a Ovest fino a circa 10 – 15 m nella parte più elevata, a Est.	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: aree sensibili di classe 2 (vincolo medio) e 3 (nessun vincolo)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) la progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>	



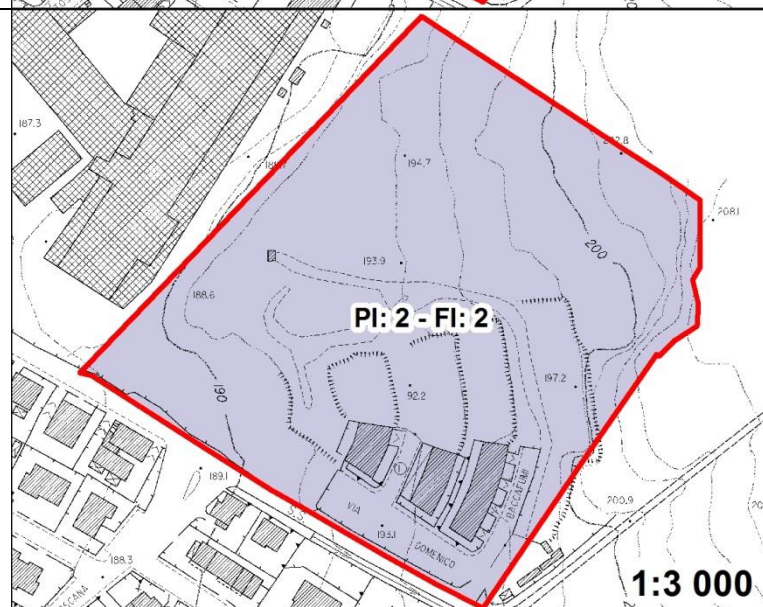


PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile

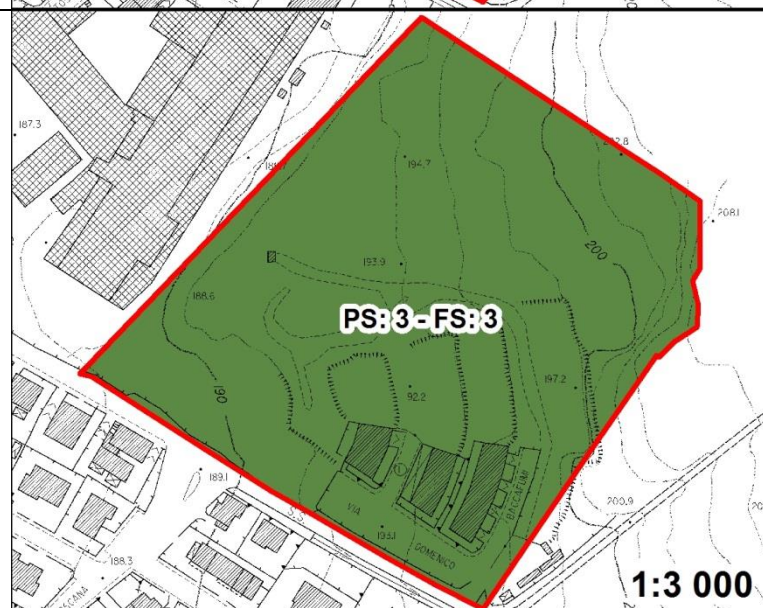


PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile

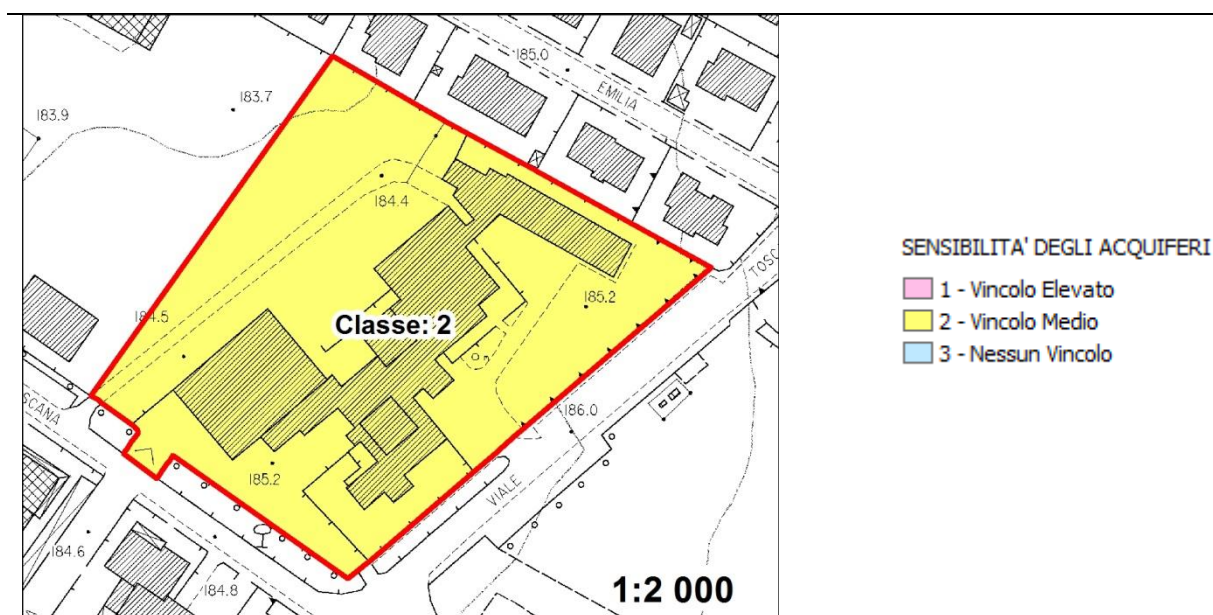


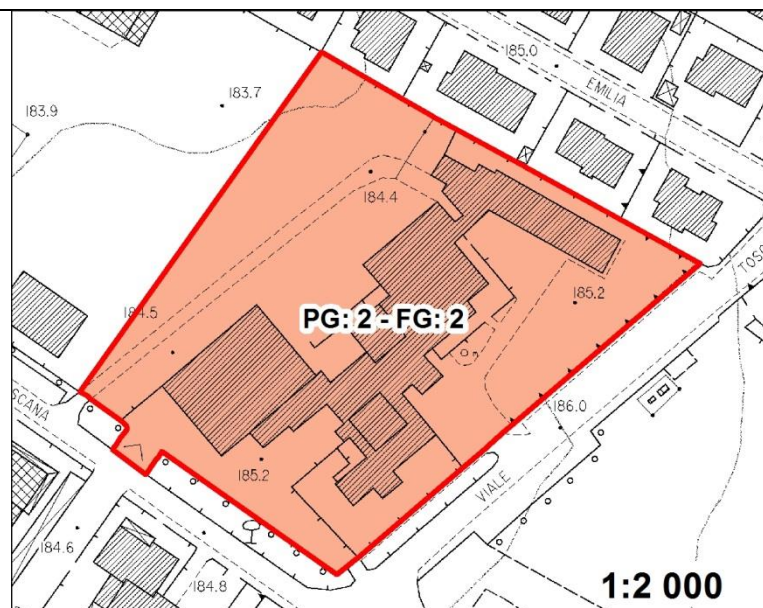
PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: arb ne1	UBICAZIONE: ARBIA
DESTINAZIONE: scuola	
TIPO INTERVENTO: nuovi edifici scolastici	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: area pianeggiante su terrazzo fluviale del F.Arbia.	
IDROGEOLOGIA: vulnerabilità medio-alta – possibile presenza di falda di modesta entità a profondità di circa 6-10 m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: aree sensibili di classe 2 (vincolo medio))	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) la progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>	

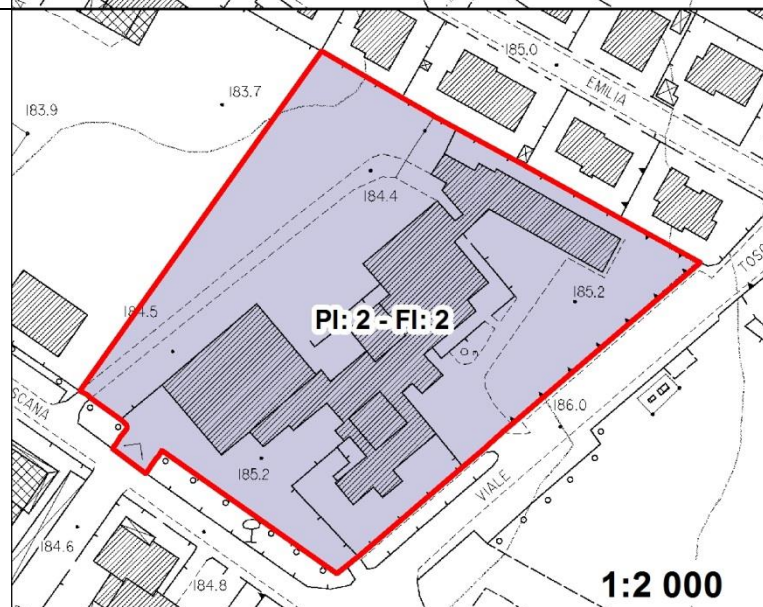




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

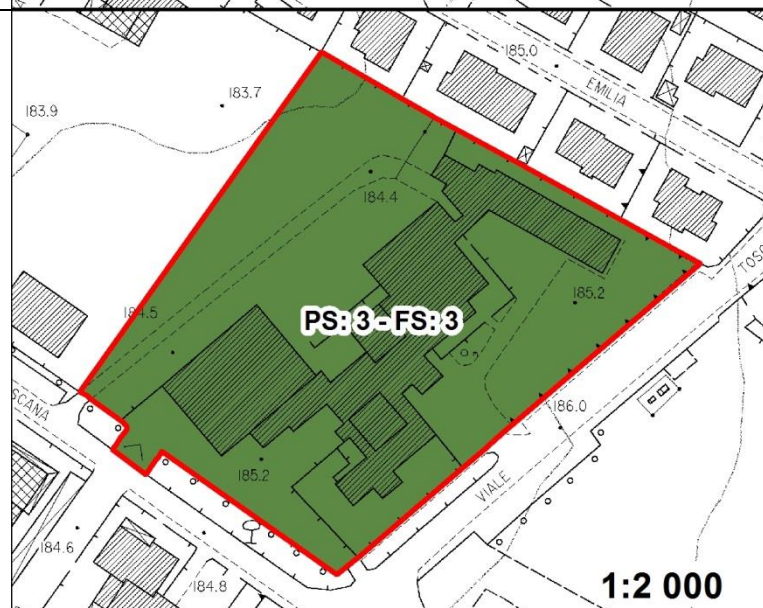
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile

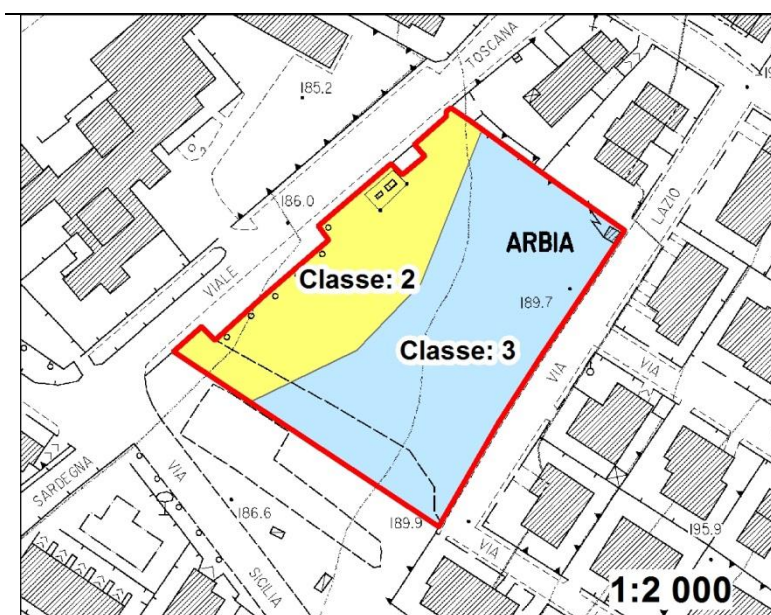


PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

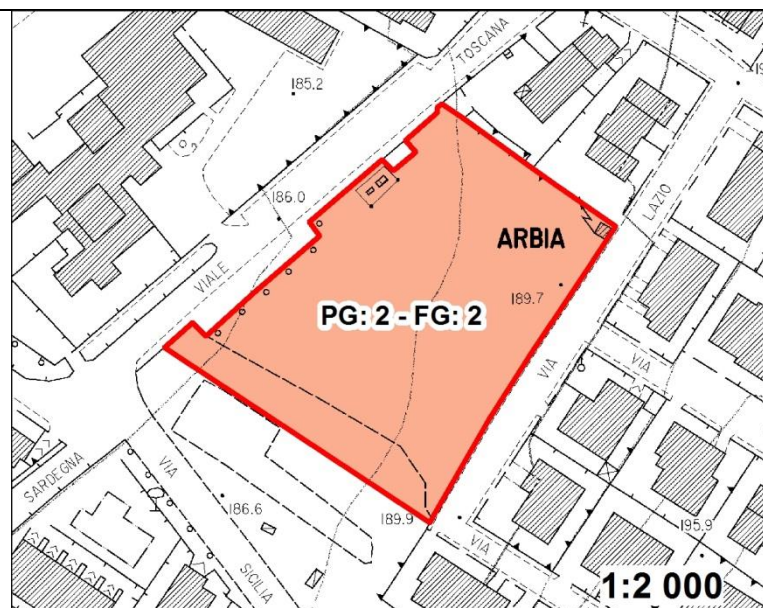
PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: arb ne2	UBICAZIONE: ARBIA
DESTINAZIONE: scuola	
TIPO INTERVENTO: nuovi edifici scolastici	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: lieve pendio di raccordo tra sistemi di terrazzi antichi	
IDROGEOLOGIA: vulnerabilità medio-alta – possibile presenza di falda di modesta entità a profondità di circa 7-10 m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: aree sensibili di classe 2 (vincolo medio) e 3 (nessun vincolo)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) la progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>	



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

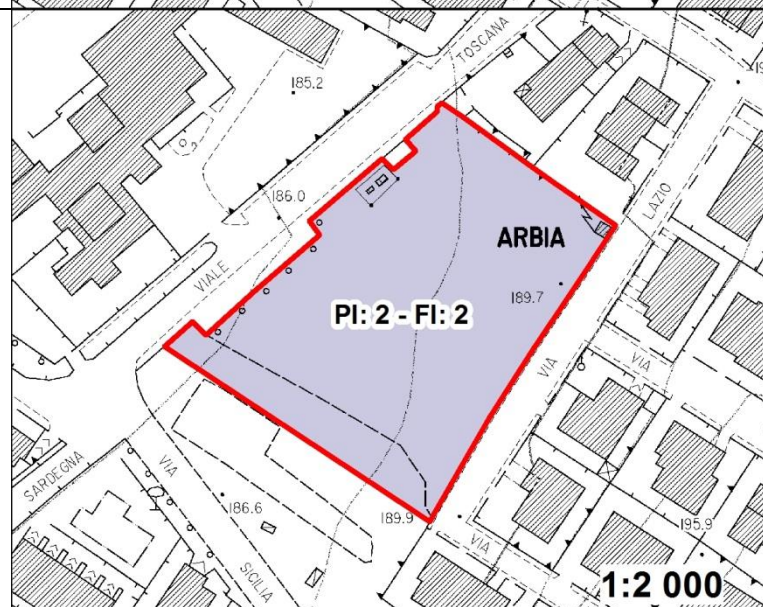
- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo



PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

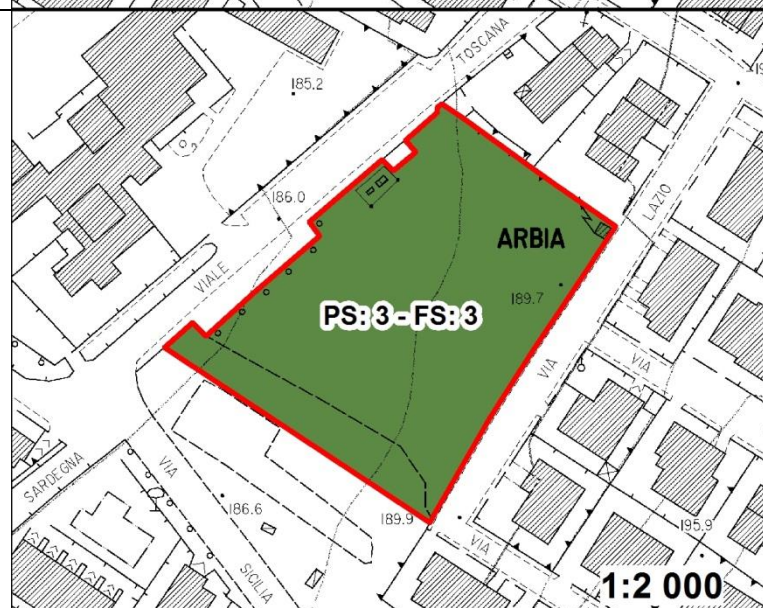
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile

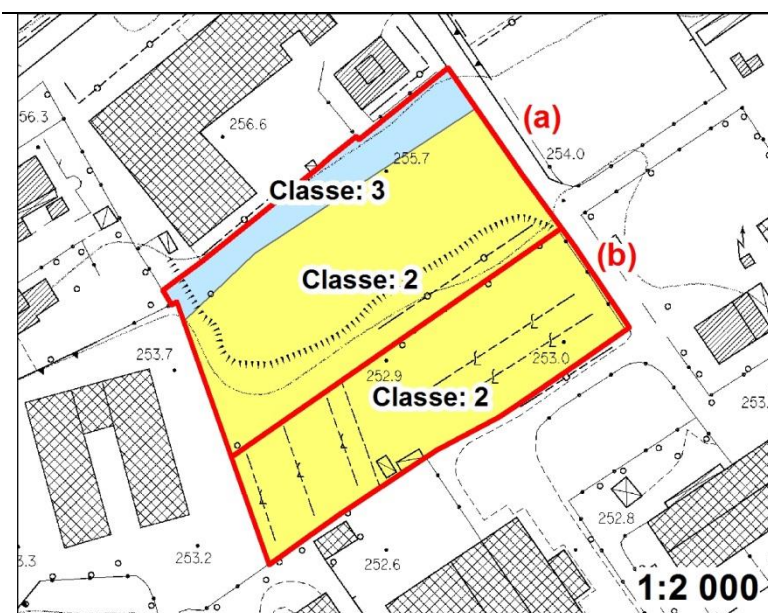


PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

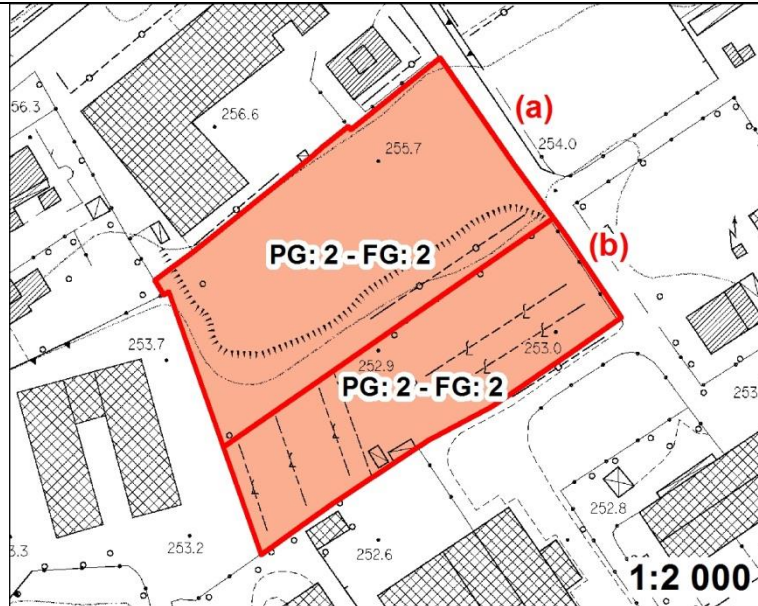
SCHEDA: asc pa 1 (a) e (b)	UBICAZIONE: ZONA INDUSTRIALE DI ASCIANO
DESTINAZIONE: produttiva	
TIPO INTERVENTO: nuovi edifici produttivi	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati) e FAAe (sabbie decametriche risedimentate) (solo area b)	
GEOMORFOLOGIA: Area pianeggiante nella piana alluvionale del Borro la Bestina, prossima ad un rilievo con sabbie affioranti (solo zona b). Pendenze inferiori al 5%.	
IDROGEOLOGIA: La piana è sede di un sistema acquifero ospitato nei sedimenti alluvionali, caratterizzati da banchi travertinosi. La posizione dell'area marginale e limitrofa ad un affioramento di sedimenti sabbiosi pliocenici limita lo spessore dell'acquifero, che tuttavia può trovare un contatto idraulico con la falda principale produttiva e dare luogo a livelli di vulnerabilità molto elevata (zona (a) e parte SE zona (b)).	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: aree sensibili di classe 2 (vincolo medio) (solo area b) e 3 (nessun vincolo)	
AREE SALVAGUARDIA OPERE CAPTAZIONE: l'area rientra all'interno di tali AS	
RISORSE IDRICHE TERMALI PTCP SIENA: l'area rientra all'interno delle ZPA	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI1 e PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI1, FI2 e FS3	
PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la presenza ed eventualmente la profondità della falda, determinando le interconnessioni con il sistema acquifero della piana alluvionale. Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici. Relativamente alle aree di salvaguardia delle opere di captazione l'area rientra all'interno di tali AS pertanto si dovrà fare riferimento all'art. 10.1.5 del PTCP di Siena. La progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero. Relativamente alle Zone di Protezione Ambientale (ZPA) della risorsa idrica termale disciplinate dal PTCP, l'intervento in oggetto dovrà osservare la disciplina del PTCP di Siena art. 10.1.6	



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

L'area ricade all'interno delle AS delle opere di captazione e pertanto vige la classe 1 Vincolo elevato

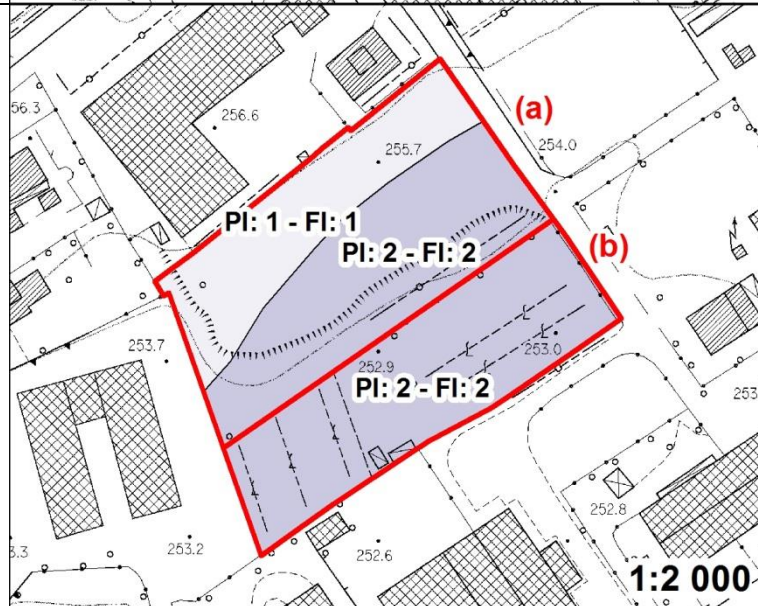


PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile

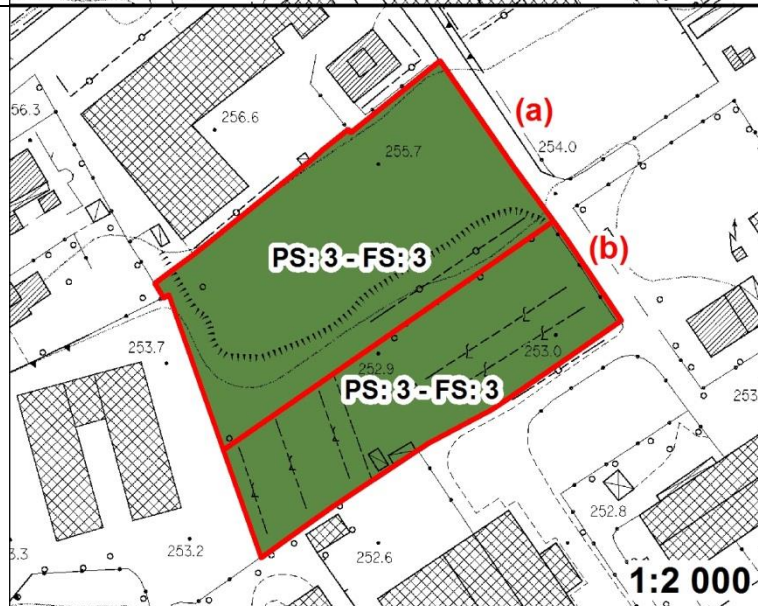


PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile

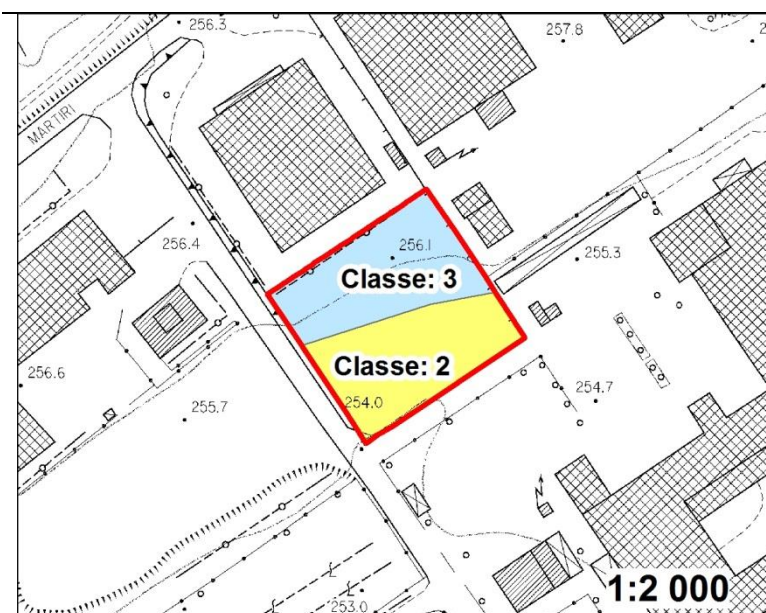


PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

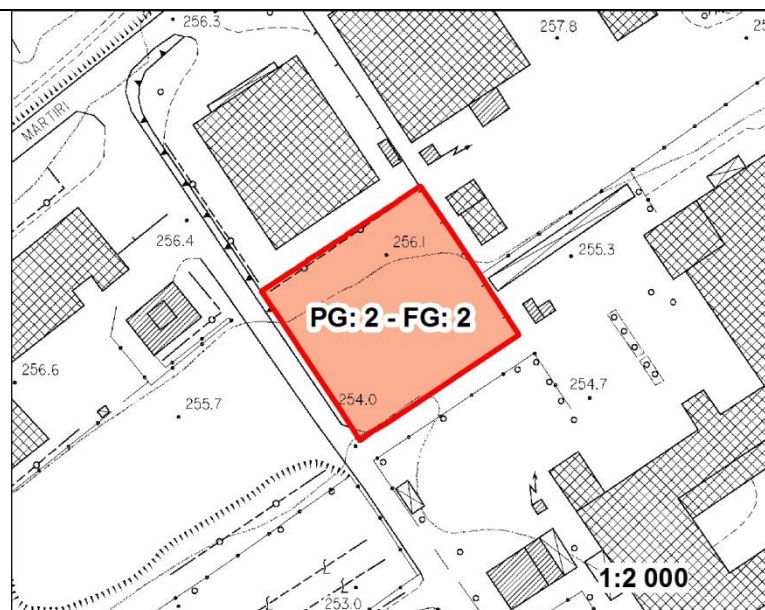
SCHEDA: asc pa 2	UBICAZIONE: ZONA INDUSTRIALE DI ASCIANO
DESTINAZIONE: produttiva	
TIPO INTERVENTO: nuovi edifici produttivi	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati) e FAAe (sabbie decametriche risedimentate)	
GEOMORFOLOGIA: Area pianeggiante nella piana alluvionale del Borro la Bestina, prossima ad un rilievo con sabbie affioranti. Pendenze inferiori al 5%.	
IDROGEOLOGIA: La piana è sede di un sistema acquifero ospitato nei sedimenti alluvionali, caratterizzati da banchi travertinosi. La posizione dell'area marginale e limitrofa ad un affioramento di sedimenti sabbiosi pliocenici limita lo spessore dell'acquifero, che tuttavia può trovare un contatto idraulico con la falda principale produttiva e dare luogo a livelli di vulnerabilità molto elevata nella parte SE.	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: aree sensibili di classe 2 (vincolo medio) e 3 (nessun vincolo)	
AREE SALVAGUARDIA OPERE CAPTAZIONE: l'area rientra all'interno di tali AS	
RISORSE IDRICHE TERMALI PTCP SIENA: l'area rientra all'interno delle ZPA	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI1 e PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI1, FI2 e FS3	
PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la presenza ed eventualmente la profondità della falda, determinando le interconnessioni con il sistema acquifero della piana alluvionale. Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici. Relativamente alle aree di salvaguardia delle opere di captazione l'area rientra all'interno di tali AS pertanto si dovrà fare riferimento all'art. 10.1.5 del PTCP di Siena. La progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero. Relativamente alle Zone di Protezione Ambientale (ZPA) della risorsa idrica termale disciplinate dal PTCP, l'intervento in oggetto dovrà osservare la disciplina del PTCP di Siena art. 10.1.6	



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

L'area ricade all'interno delle AS delle opere di captazione e pertanto vige la classe 1 Vincolo elevato

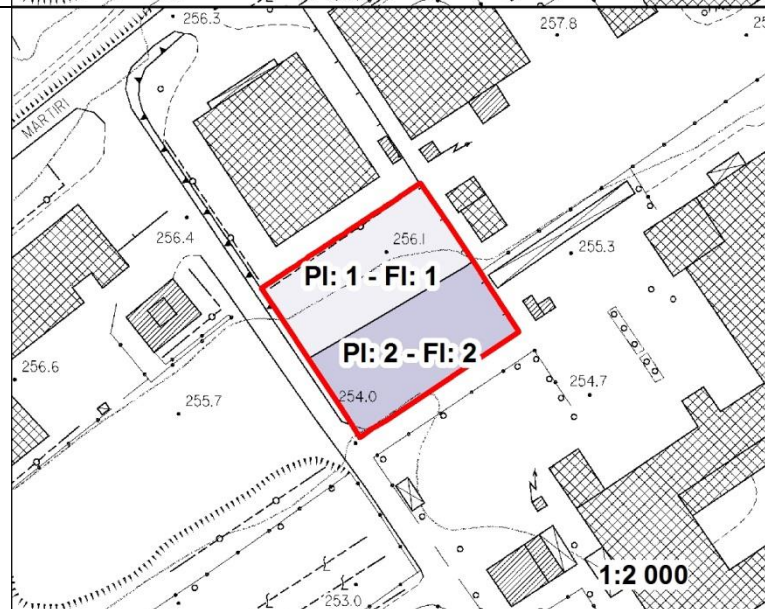


PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR.79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile

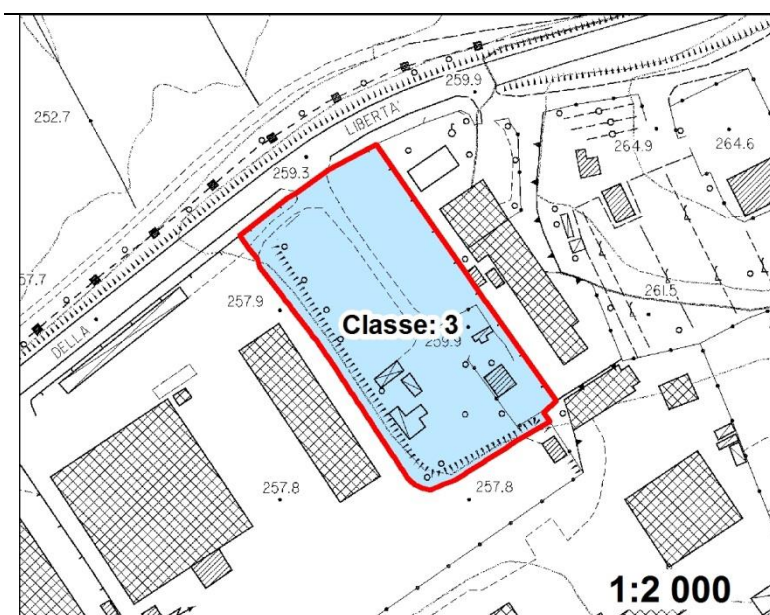


PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

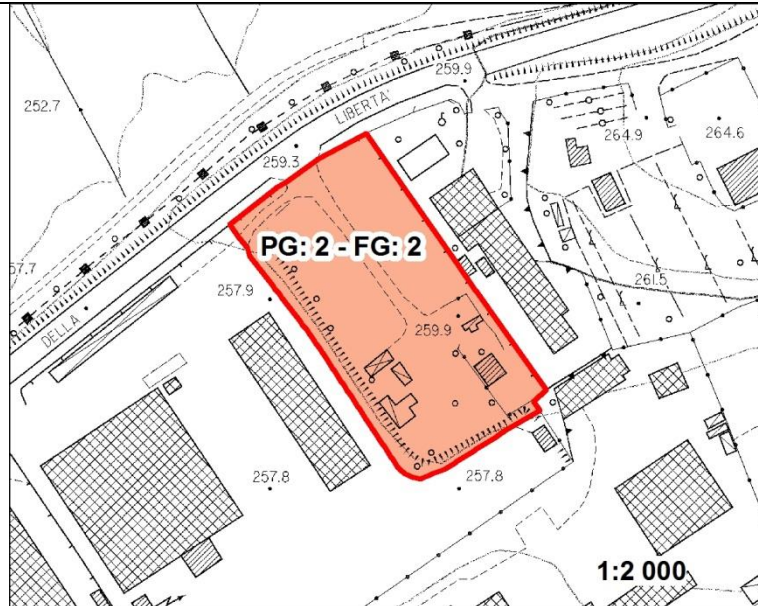
SCHEDA: asc pa 3	UBICAZIONE: ZONA INDUSTRIALE DI ASCIANO
DESTINAZIONE: produttiva	
TIPO INTERVENTO: nuovi edifici produttivi	
GEOLOGIA: FAAe (sabbie decametriche risedimentate)	
GEOMORFOLOGIA: Area situata presso il crinale di un debole rilievo che emerge dalla piana alluvionale del Borro la Bestina. Valori di pendenza inferiori al 10%	
IDROGEOLOGIA: Il rilievo sabbioso circondato dalla piana alluvionale, in funzione del grado di permeabilità locale, si presenta in contatto idraulico con la falda ospitata nei depositi alluvionali	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 3 (nessun vincolo)	
AREE SALVAGUARDIA OPERE CAPTAZIONE: l'area rientra all'interno di tali AS	
RISORSE IDRICHE TERMALI PTCP SIENA: l'area rientra all'interno delle ZPA	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI1	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': Fg2, FI1, FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la presenza ed eventualmente la profondità della falda, determinando le interconnessioni con il sistema acquifero della piana alluvionale.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alle aree di salvaguardia delle opere di captazione l'area rientra all'interno di tali AS pertanto si dovrà fare riferimento all'art. 10.1.5 del PTCP di Siena. La progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero.</p> <p>Relativamente alle Zone di Protezione Ambientale (ZPA) della risorsa idrica termale disciplinate dal PTCP, l'intervento in oggetto dovrà osservare la disciplina del PTCP di Siena art. 10.1.6</p>	



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

L'area ricade all'interno delle AS delle opere di captazione e pertanto vige la classe 1 Vincolo elevato

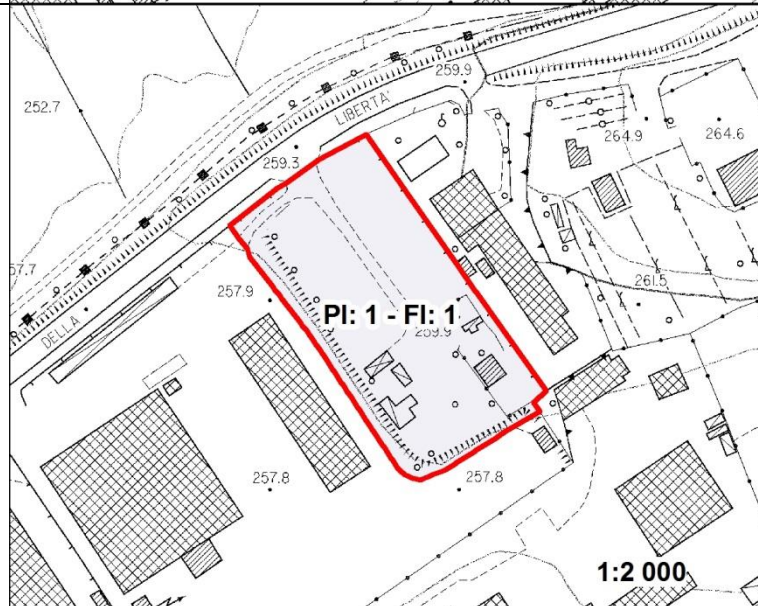


PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile

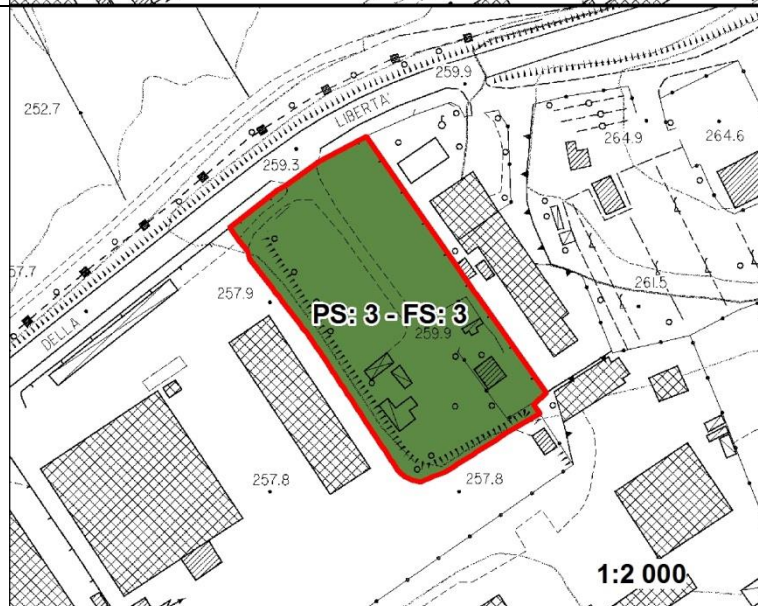


PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: asc pa 4 UBICAZIONE: ZONA INDUSTRIALE DI ASCIANO

DESTINAZIONE: produttiva

TIPO INTERVENTO: nuovi edifici produttivi

GEOLOGIA: b (depositi alluvionali attuali)

GEOMORFOLOGIA: Piana alluvionale del Borro Bestina

IDROGEOLOGIA: La coltre alluvionale è caratterizzata dalla presenza di due principali livelli travertinosi deposti contestualmente al deposito dei sedimenti fluviali e separati da un orizzonte a bassa permeabilità. La permeabilità di tali livelli è alta e nell'area è presente una importante falda che alimenta pozzi e sorgenti posti più a valle. Il livello della falda può variare dai pochi metri dal piano di campagna a circa 10 m a seconda del quadro idrogeologico locale. La presenza di altri pozzi nella zona, in caso di importanti emungimenti, provoca dei coni di depressione che influiscono sulla morfologia della superficie piezometrica.

AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)

AREE SALVAGUARDIA OPERE CAPTAZIONE: l'area rientra all'interno di tali AS

RISORSE IDRICHE TERMALI PTCP SIENA: l'area rientra all'interno delle ZPA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2

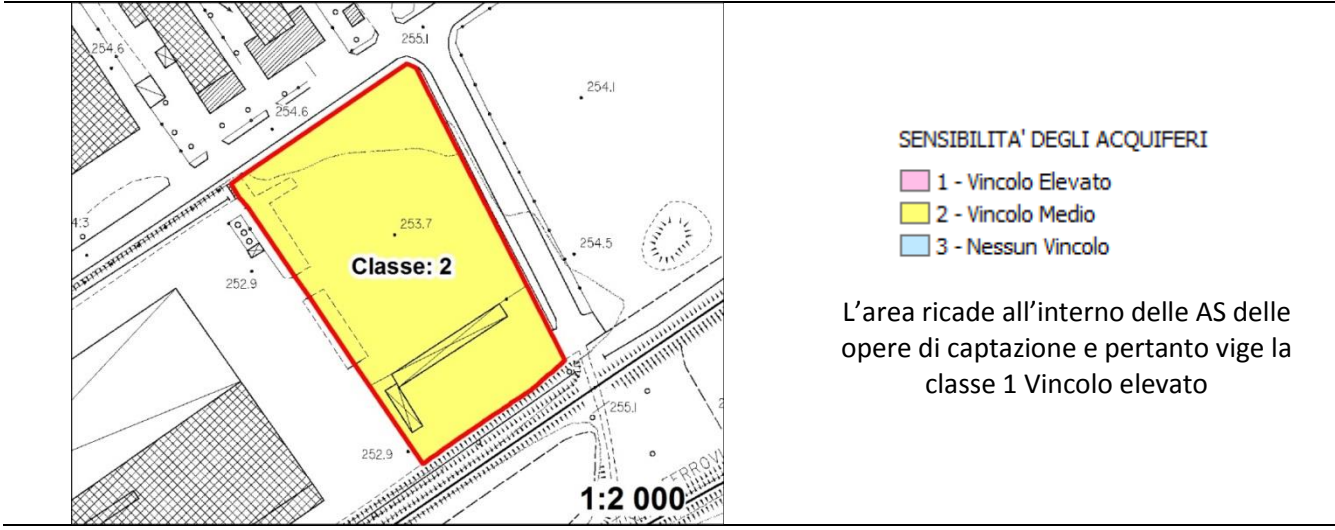
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2, PI3 e PI4

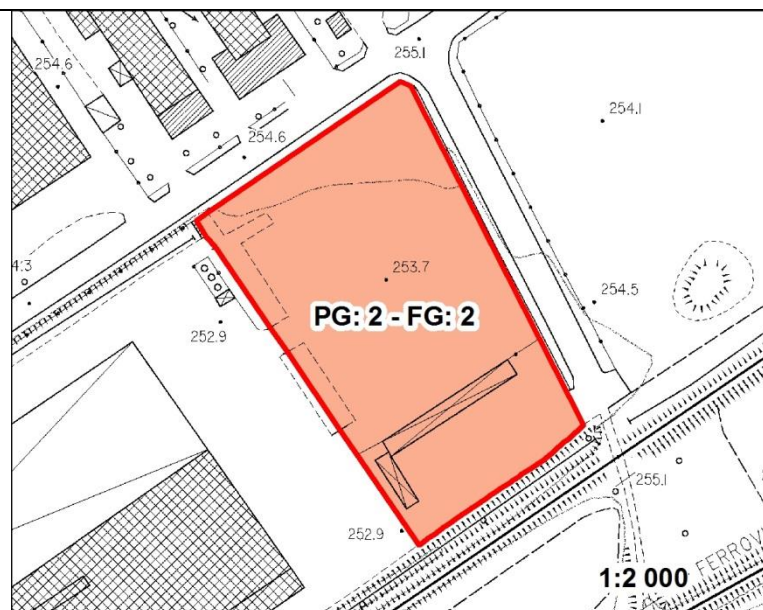
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3

AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2 e P3

FATTIBILITA': FG2, FI2, FI n.a. e FS3

PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda. Relativamente alla pericolosità idraulica sono presenti aree con PI3 e PI4 per le quali la fattibilità risulta non ammissibile. In tali zone il battente idraulico di riferimento per TR200 è pari a 253.0 m slm. Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici. Relativamente alle aree di salvaguardia delle opere di captazione l'area rientra all'interno di tali AS pertanto si dovrà fare riferimento all'art. 10.1.5 del PTCP di Siena. La progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero. Relativamente alle Zone di Protezione Ambientale (ZPA) della risorsa idrica termale disciplinate dal PTCP, l'intervento in oggetto dovrà osservare la disciplina del PTCP di Siena art. 10.1.6

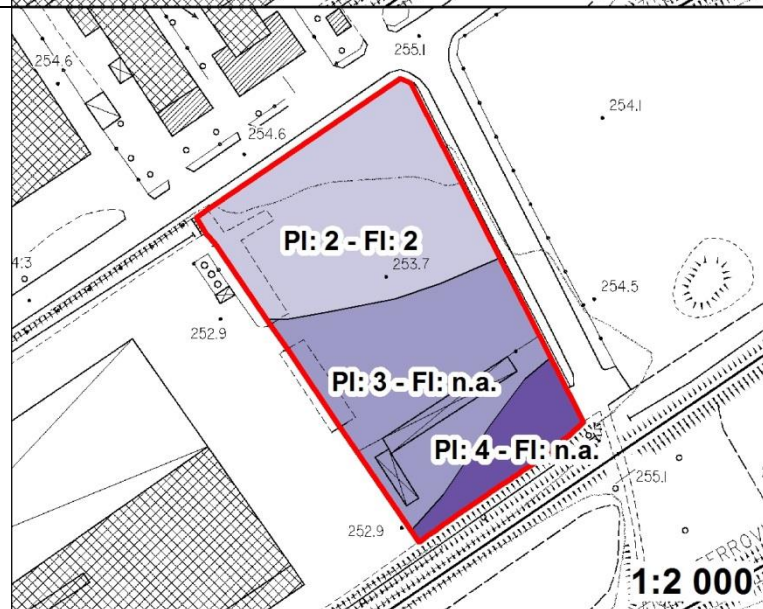




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

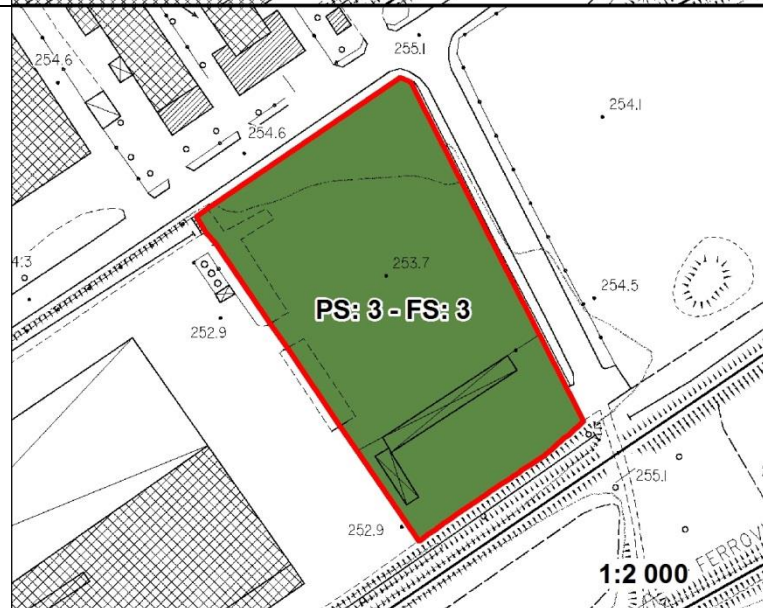
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: asc pa 5	UBICAZIONE: ZONA INDUSTRIALE DI ASCIANO
DESTINAZIONE: produttiva	
TIPO INTERVENTO: nuovi edifici produttivi	
GEOLOGIA: b (depositi alluvionali attuali)	
GEOMORFOLOGIA: Piana alluvionale del Borro Bestina	
IDROGEOLOGIA: La coltre alluvionale è caratterizzata dalla presenza di due principali livelli travertinosi deposti contestualmente al deposito dei sedimenti fluviali e separati da un orizzonte a bassa permeabilità. La permeabilità di tali livelli è alta e nell'area è presente una importante falda che alimenta pozzi e sorgenti posti più a valle. Il livello della falda può variare dai pochi metri dal piano di campagna a circa 10 m a seconda del quadro idrogeologico locale. La presenza di altri pozzi nella zona, in caso di importanti emungimenti, provoca dei coni di depressione che influiscono sulla morfologia della superficie piezometrica. La vulnerabilità dell'acquifero è molto elevata:	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio) e classe 3 (nessun vincolo)	
AREE SALVAGUARDIA OPERE CAPTAZIONE: l'area rientra all'interno di tali AS	
RISORSE IDRICHE TERMALI PTCP SIENA: l'area rientra all'interno delle ZPA	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2 e PI3	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FI n.a. e FS3	

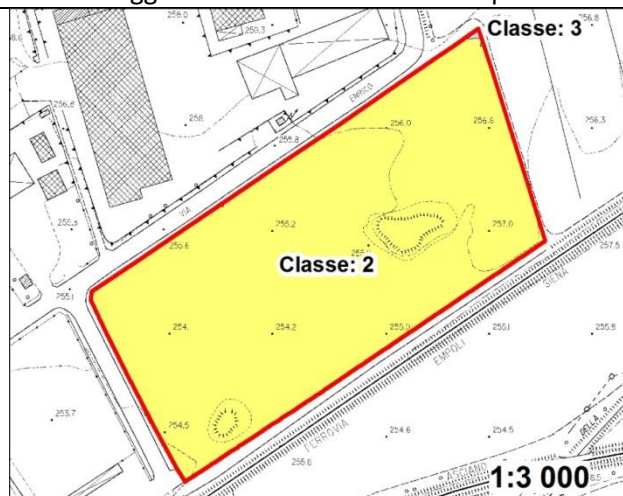
PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda.

Relativamente a pericolosità idraulica, una piccola parte a sud si caratterizza per una PI 3 per la quale la fattibilità risulta non ammissibile. Nella zona con PI3 il battente idraulico di riferimento per TR200 è pari a 254.05 m slm.

Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.

Relativamente alle aree di salvaguardia delle opere di captazione l'area rientra all'interno di tali AS pertanto si dovrà fare riferimento all'art. 10.1.5 del PTCP di Siena. La pianificazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero.

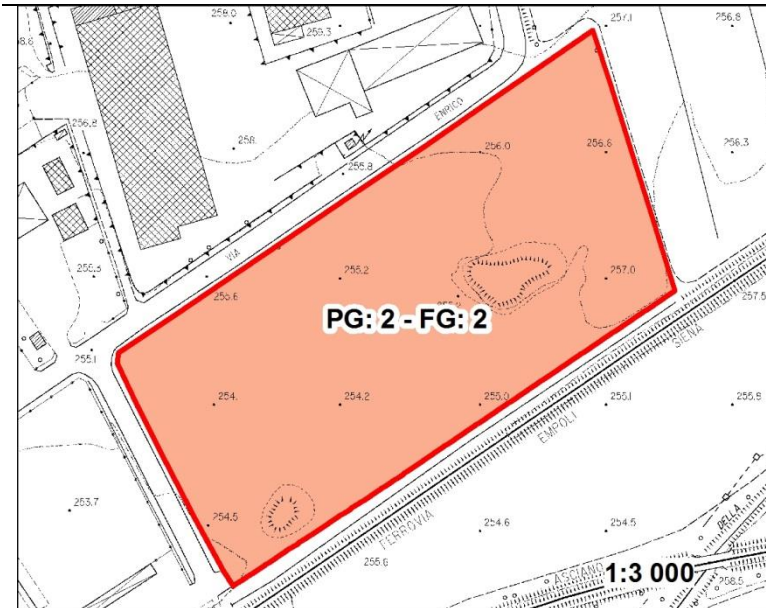
Relativamente alle Zone di Protezione Ambientale (ZPA) della risorsa idrica termale disciplinate dal PTCP, l'intervento in oggetto dovrà osservare la disciplina del PTCP di Siena art. 10.1.6



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

L'area ricade all'interno delle AS delle opere di captazione e pertanto vige la classe 1 Vincolo elevato

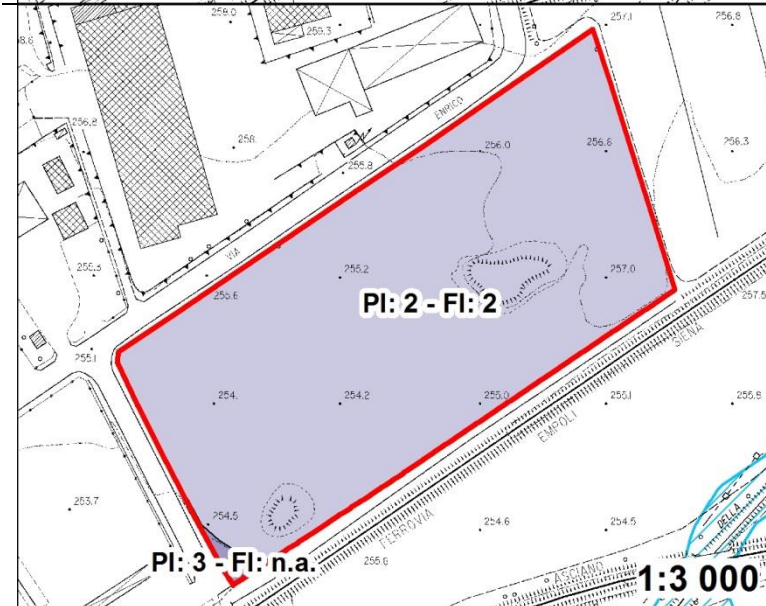


PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile

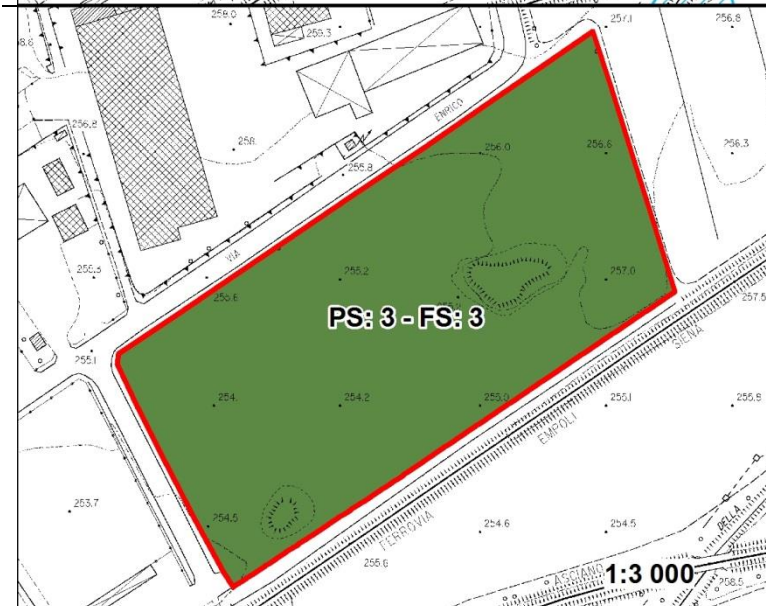


PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile



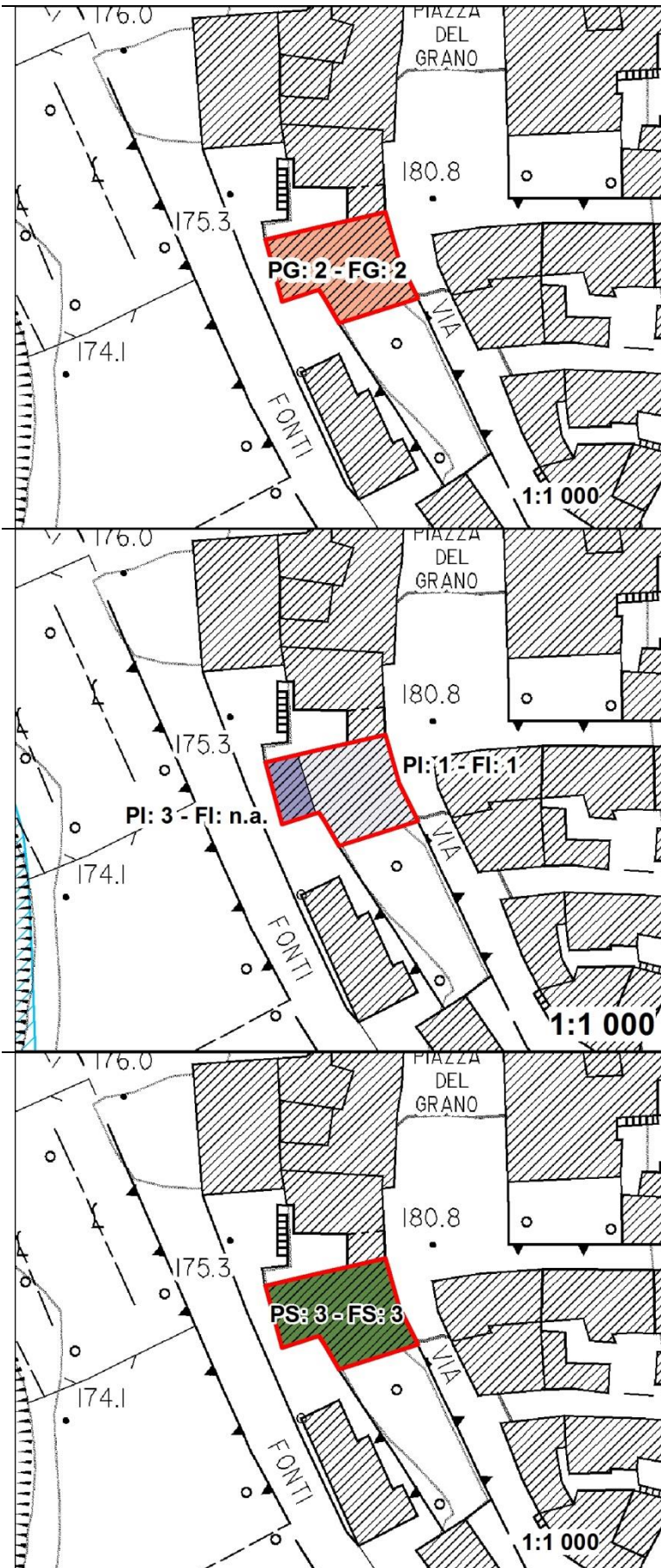
PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: asc pa 6	UBICAZIONE: ASCIANO
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: recupero volumetrie esistenti	
GEOLOGIA: f1b (travertini e calcari continentali)	
GEOMORFOLOGIA: area a modesta pendenza (< 10 %) posta al margine della placca di travertini sulla quale sorge l'abitato di Asciano	
IDROGEOLOGIA: i depositi travertinosi sono sede di un sistema acquifero, con una falda connessa al sistema alluvionale del Borro la Copra. Localmente la profondità della falda si trova a profondità inferiori ai 10m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 1 (vincolo elevato) e 3 (nessun vincolo)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI1, PI3	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2	
FATTIBILITA': FG2, FI1, FI n.a. e FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda.</p> <p>Relativamente pericolosità idraulica, la parte a ovest si caratterizza per una PI 3 per la quale non risulta fattibile alcun intervento che modifichi l'ingombro plani-volumetrico o che preveda la realizzazione di nuove aperture al piano terra sotto-strada.</p> <p>Nella zona PI3 il battente idraulico TR200 di riferimento è pari a 176.1 m s.l.m.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi si evidenzia come l'area in oggetto si trovi presso il margine di affioramento del banco dei sedimenti travertinosi, a valle delle ultime captazioni della falda acquifera.</p> <p>L'intervento si presenta di impatto estremamente limitato, tale da poter essere valutato compatibile nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente (PTCP art. 10.1.2).</p>	





PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile

PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile

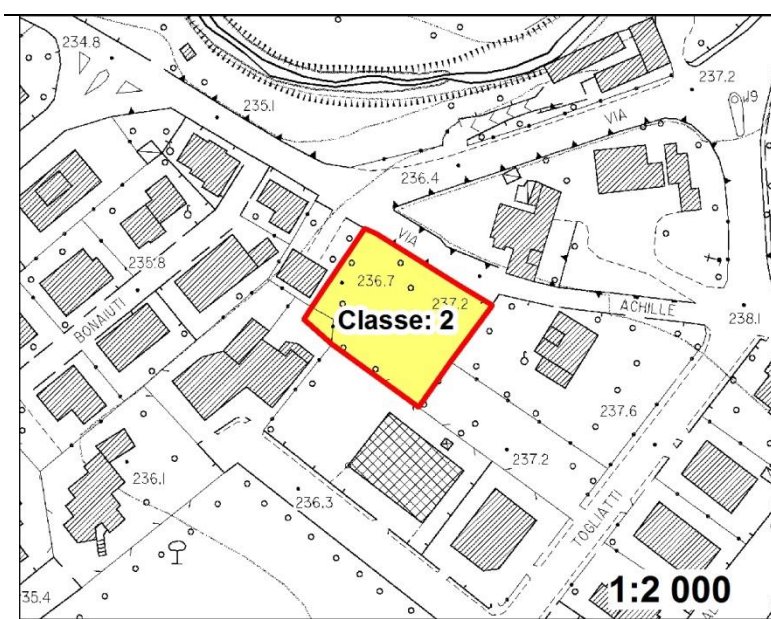
PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: asc pa 08	UBICAZIONE: ASCIANO
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: nuove edificazioni – due villette uni-bi familiari	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: Piana alluvionale del Borro Bestina	
IDROGEOLOGIA: La coltre alluvionale è caratterizzata dalla presenza di due principali livelli travertinosi deposti contestualmente al deposito dei sedimenti fluviali e separati da un orizzonte a bassa permeabilità. La permeabilità di tali livelli è alta e nell'area è presente una importante falda che alimenta pozzi e sorgenti posti nelle vicinanze (Pozzo Basili e Sorgente Molinuzzo). Il livello della falda è atteso tra 7 e 10 m dal piano di campagna. La presenza di altri pozzi nella zona, in caso di importanti emungimenti, provoca dei coni di depressione che influiscono sulla morfologia della superficie piezometrica.	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)	
AREE SALVAGUARDIA OPERE CAPTAZIONE: l'area rientra all'interno di tali AS	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI2 e FS3	

PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda. Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici. Relativamente alle aree di salvaguardia delle opere di captazione l'area rientra all'interno di tali AS pertanto si dovrà fare riferimento all'art. 10.1.5 del PTCP di Siena. La progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero.



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

L'area ricade all'interno delle AS delle opere di captazione e pertanto vige la classe 1 Vincolo elevato

SCHEDA: asc pa att UBICAZIONE: ASCIANO SCALO - QUERCIOLI

DESTINAZIONE: residenziale

TIPO INTERVENTO: Piano Attuativo

GEOLOGIA: b (depositi alluvionali attuali)

GEOMORFOLOGIA: Piana alluvionale del Borro Bestinino

IDROGEOLOGIA: La coltre alluvionale è caratterizzata dalla presenza di due principali livelli travertinosi deposti contestualmente al deposito dei sedimenti fluviali e separati da un orizzonte a bassa permeabilità. La permeabilità di tali livelli è alta e nell'area è presente una importante falda che alimenta pozzi e sorgenti. Il livello della falda può variare dai pochi metri dal piano di campagna a circa 10 m a seconda del quadro idrogeologico locale. La presenza di altri pozzi nella zona, in caso di importanti emungimenti, provoca dei coni di depressione che influiscono sulla morfologia della superficie piezometrica.

AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)

AREE SALVAGUARDIA OPERE CAPTAZIONE: l'area rientra all'interno di tali AS

PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2

PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2, PI3

PERICOLOSITA' SISMICA: PS3

AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2

FATTIBILITA': FG2, FI2, FI3, FS3

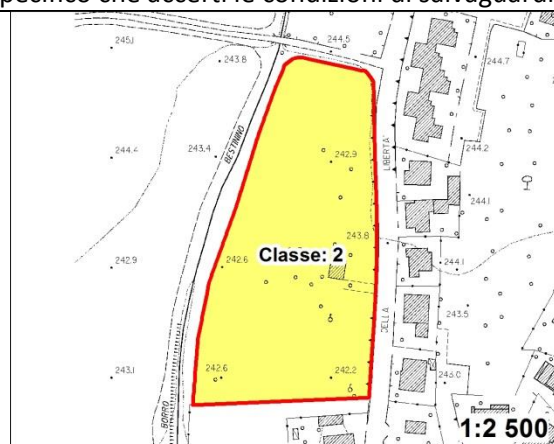
PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda.

Relativamente alla pericolosità idraulica PI3 la classificazione è strettamente legata agli esiti di recenti eventi alluvionali, che vedono nel reticolo viario una via di scorrimento preferenziale. La fattibilità dell'intervento PI3 è condizionata secondo quanto disposto dal D.P.G.R. 25 ottobre 2011 53/R Allegato A punto 3.2.2.2 e alla messa in sicurezza dell'area da eventi alluvionali che si diffondano nella zona utilizzando il sistema viario. Come descritto più in dettaglio nell'ipotesi progettuale allegata, contenente anche i dati sui battenti TR200, la messa in sicurezza sarà indirizzata ai seguenti punti:

- sovrelevazione piano imposta nuovi fabbricati (garage interrati non ammessi);
- connessione della strada interna di lottizzazione con il Borro Bestinino, facilitando il recapito delle acque con lo sbassamento del marciapiede;
- vasca di compensazione a sud degli interventi (circa 550 m³) per compensare volumetrie sui nuovi edifici per la messa in sicurezza tramite l'elevazione delle quote.

Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.

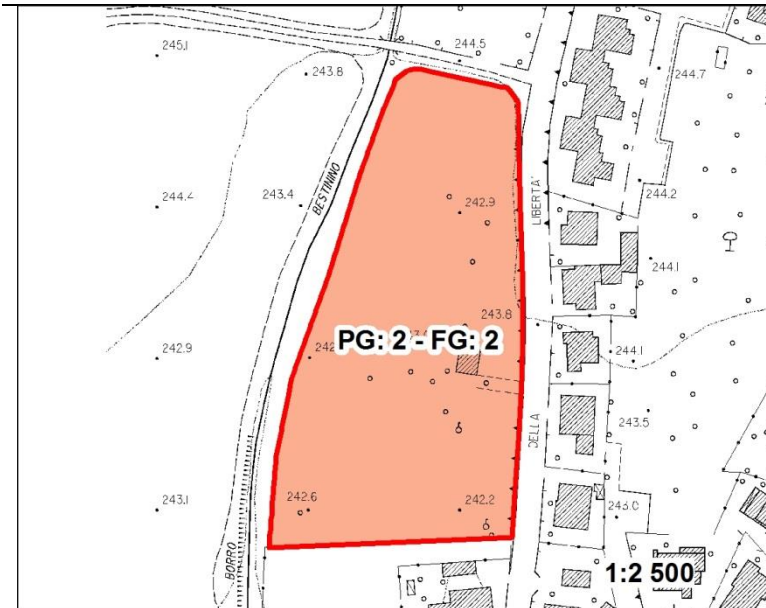
Relativamente alle aree di salvaguardia delle opere di captazione l'area rientra all'interno di tali AS pertanto si dovrà fare riferimento all'art. 10.1.5 del PTCP di Siena. La pianificazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero.



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

L'area ricade all'interno delle AS delle opere di captazione e pertanto vige la classe 1 Vincolo elevato



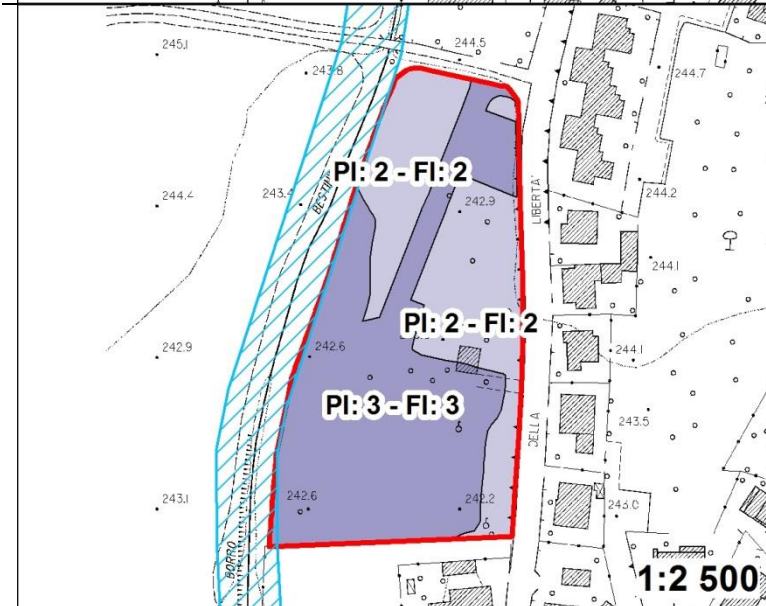
PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile

1:2 500



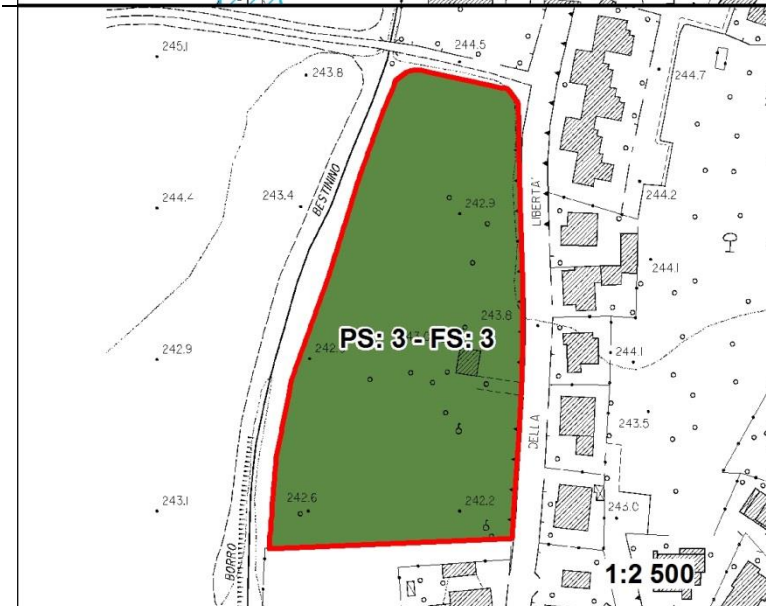
PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile

1:2 500



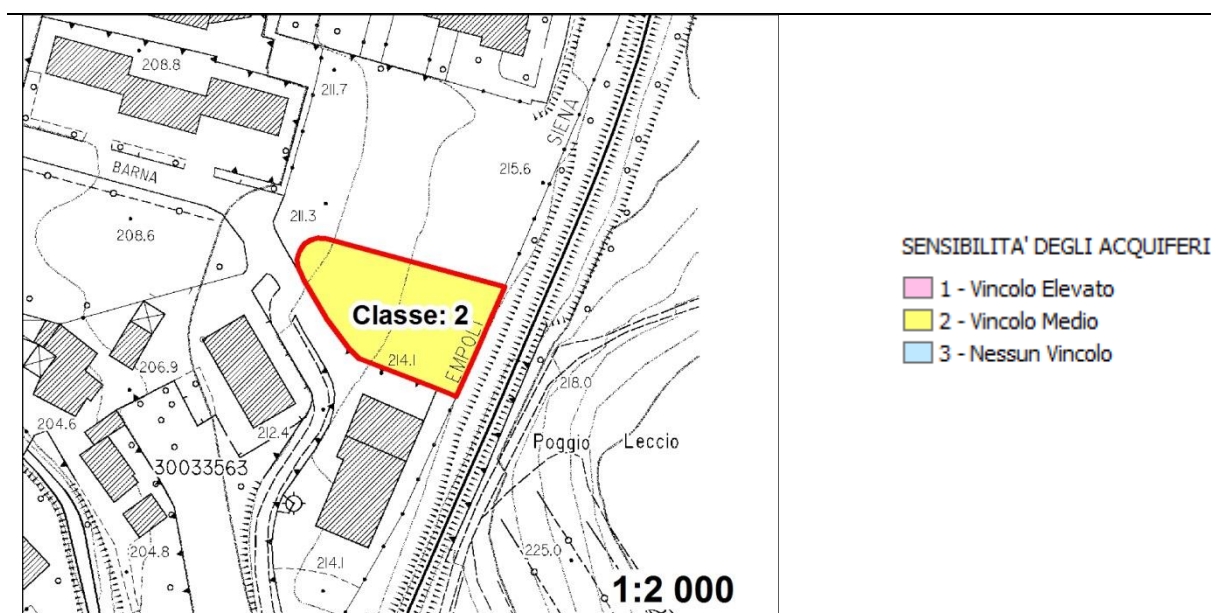
PERICOLOSITA' SISMICA

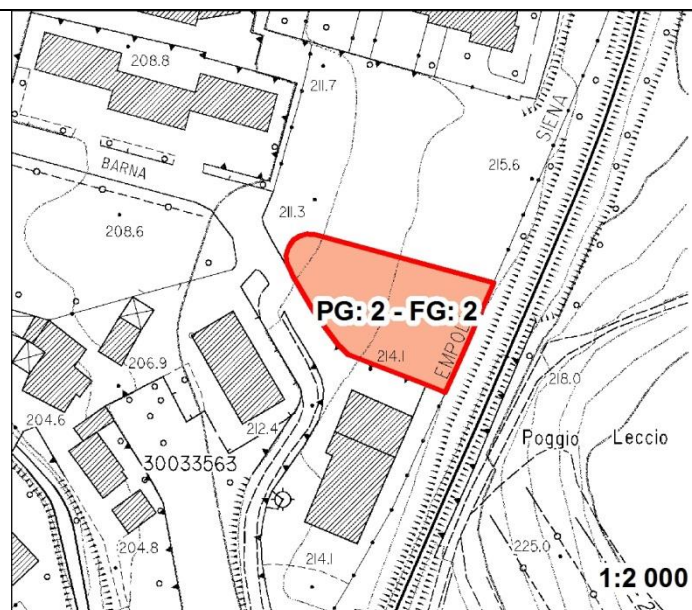
- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

1:2 500

SCHEDA:	asc ne 1	UBICAZIONE:	ASCIANO
DESTINAZIONE: servizi assistenziali			
TIPO INTERVENTO: nuovo edificio Misericordia			
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati)			
GEOMORFOLOGIA: versante a moderata pendenza (<10%) su depositi alluvionali antichi del Borro La Bestina			
IDROGEOLOGIA: I sedimenti alluvionali sono localmente in contatto idraulico con le sottostanti sabbie plioceniche, pertanto la circolazione idrica sotterranea risulta condizionata dalla locale permeabilità del substrato, che può determinare il posizionamento della superficie piezometrica al di sotto delle alluvioni, anche in considerazione del contesto morfologico con la vicina incisione del Borro della Bestina e della piana del F. Ombrone.			
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)			
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2			
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI1			
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3			
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti			
FATTIBILITA': FG2, FI1, FS3			
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) la progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>			

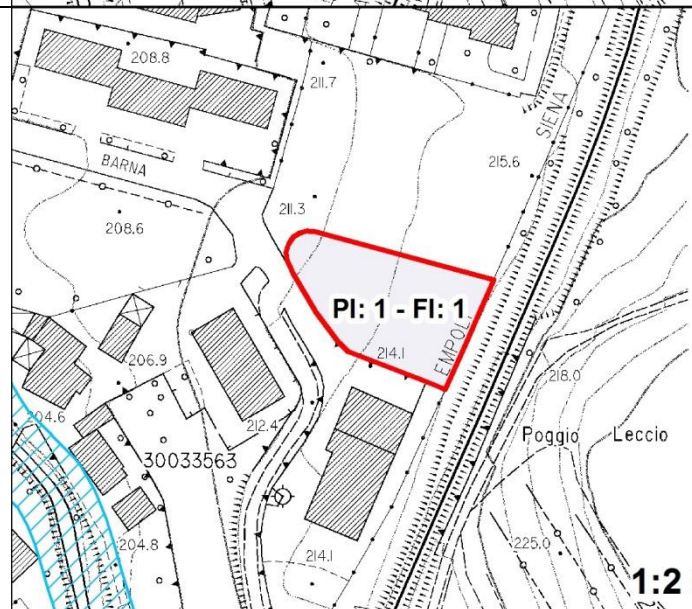




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

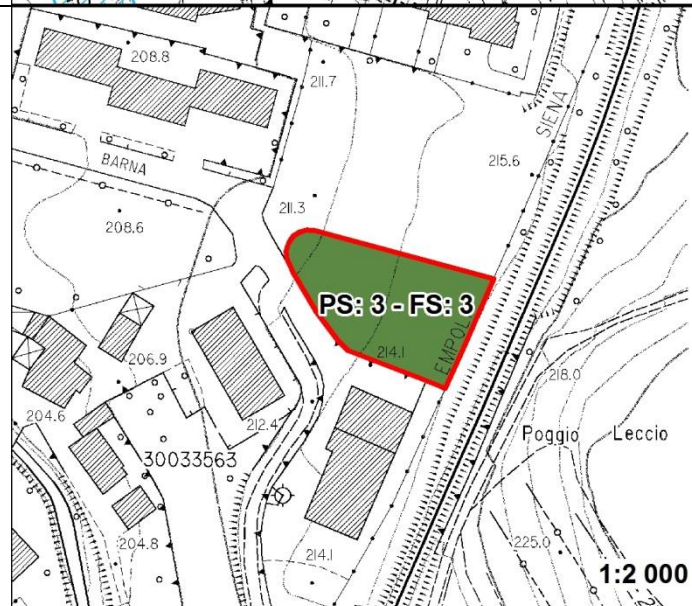
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

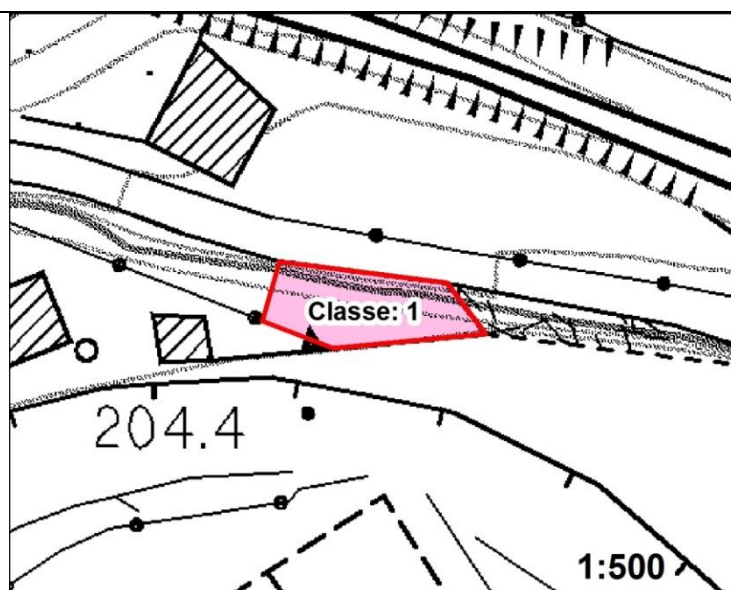
PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: asc ne 2	UBICAZIONE: ASCIANO – presso Stadio Marconi
DESTINAZIONE: magazzino	
TIPO INTERVENTO: piccolo magazzino	
GEOLOGIA: f1b (travertini e calcari continentali)	
GEOMORFOLOGIA: area pianeggiante posta sui depositi travertinosi sui quali sorge il centro storico di Asciano, in prossimità della profonda incisione del Borro la Bestina, che lambisce a nord la zona dello stadio	
IDROGEOLOGIA: i depositi travertinosi sono sede di un sistema acquifero, con una falda connessa al sistema alluvionale del Borro la Bestina. Localmente la profondità della falda, dato il particolare contesto morfologico con la valle del Borro la Bestina, si trova a profondità superiori ai 10m	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 1 (vincolo elevato)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI1	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI1 e FS3	

PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche e fisico-meccaniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda. Una particolare attenzione si dovrà porre nella parte più a nord dell'area, prospiciente la balza sulla valle del Borro della Bestina, ai fini della valutazione delle condizioni di stabilità, anche in relazione ai nuovi interventi.

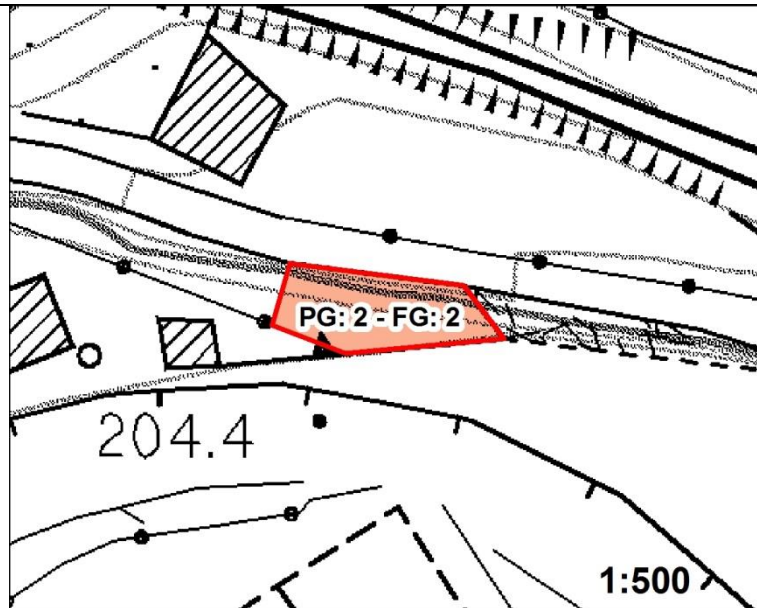
Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.

Relativamente alla sensibilità degli acquiferi si evidenzia come l'area in oggetto si trovi presso il margine di affioramento del banco dei sedimenti travertinosi e del sistema acquifero, a valle delle ultime captazioni della falda acquifera (Sorgente Cornacchia). L'intervento si presenta di impatto estremamente limitato, tale da poter essere valutato compatibile nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente (PTCP art. 10.1.2). Relativamente ai Geositi l'area rientra parzialmente (la fascia più a Nord, in corrispondenza della balza di erosione) nel Geosito GIL35 e in tale zona vige la tutela assoluta secondo quanto disposto dalla disciplina vigente (PTCP art. 10.6)



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

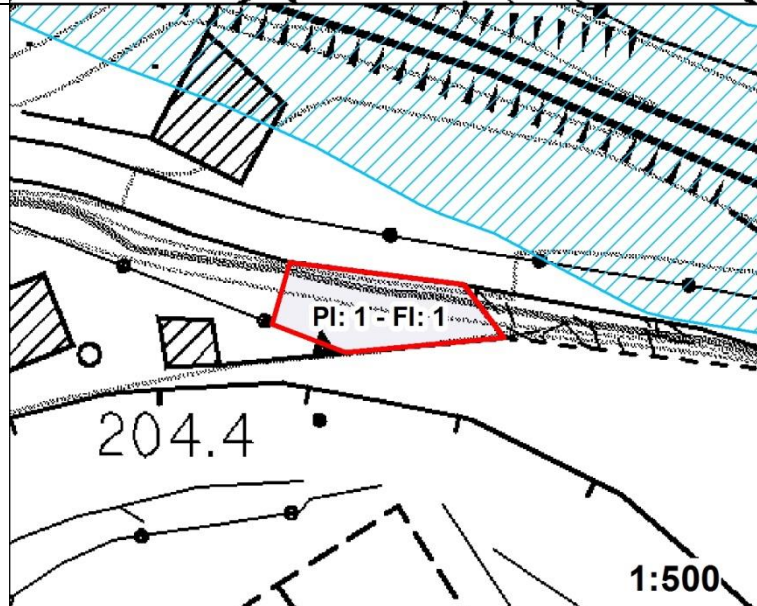


PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile

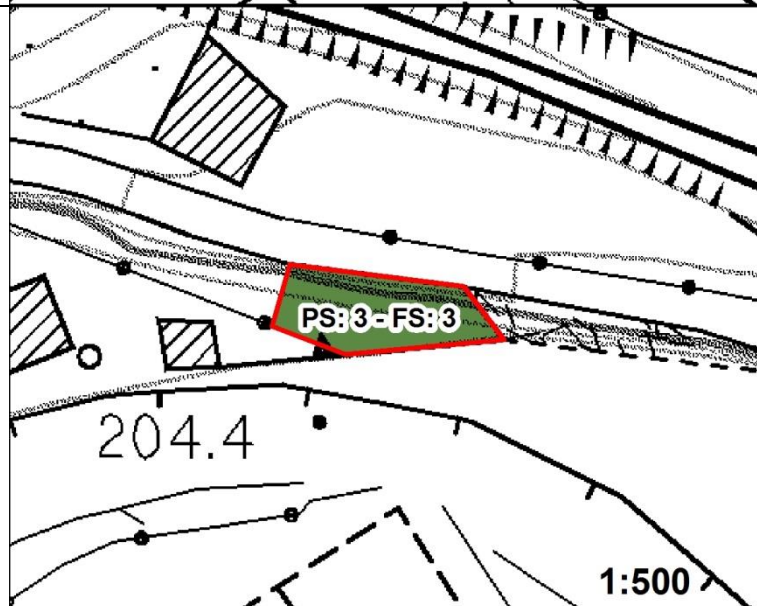


PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile

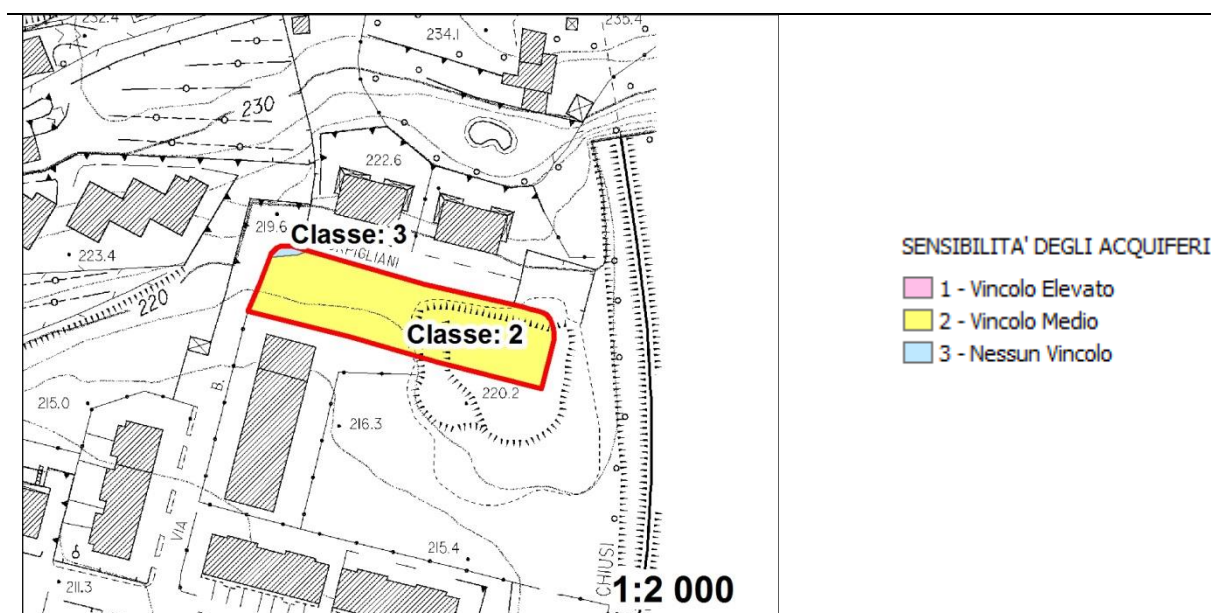


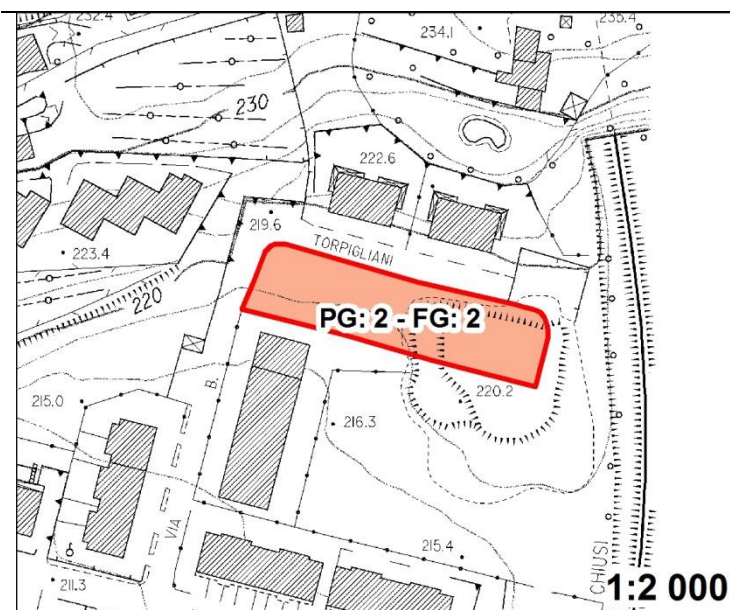
PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: asc ne 3	UBICAZIONE: ASCIANO
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: nuova edificazione – edifici plurifamiliari in linea	
GEOLOGIA: bn1 (depositi alluvionali terrazzati) e FAAe (sabbie decametriche risedimentate)	
GEOMORFOLOGIA: versante a moderata pendenza (<10%) su depositi alluvionali antichi del Borro La Bestina	
IDROGEOLOGIA: I sedimenti alluvionali sono localmente in contatto idraulico con le sottostanti sabbie plioceniche, pertanto la circolazione idrica sotterranea risulta condizionata dalla locale permeabilità del substrato, che può determinare il posizionamento della superficie piezometrica anche al di sotto delle alluvioni, anche in considerazione del contesto morfologico con la vicina incisione del Borro della Bestina e della piana del F. Ombrone.	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI1	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI1 E FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) la progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p>	

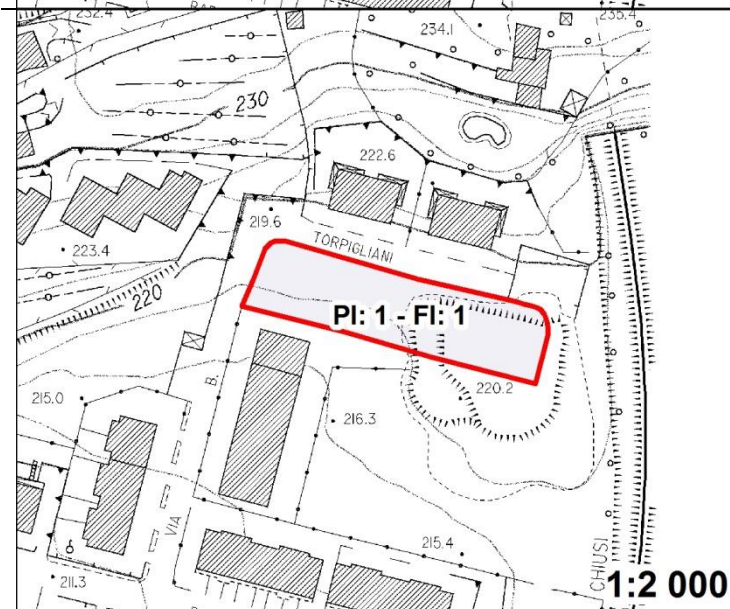




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

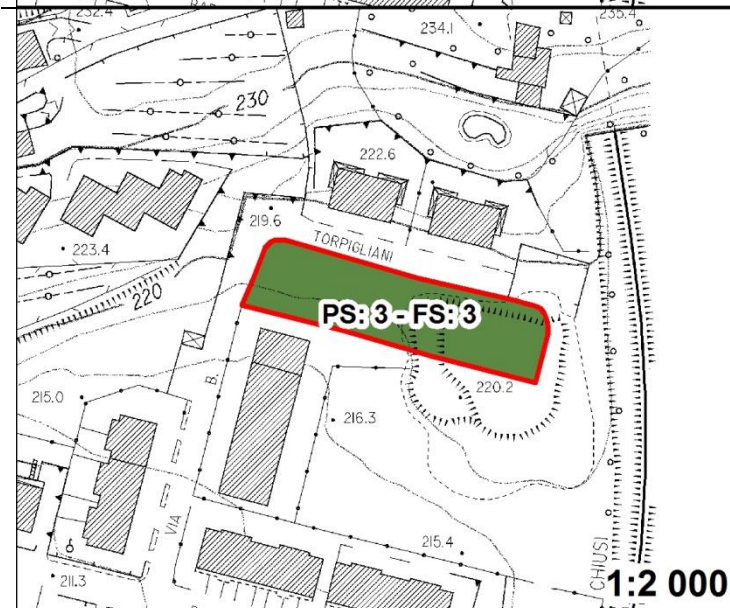
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile

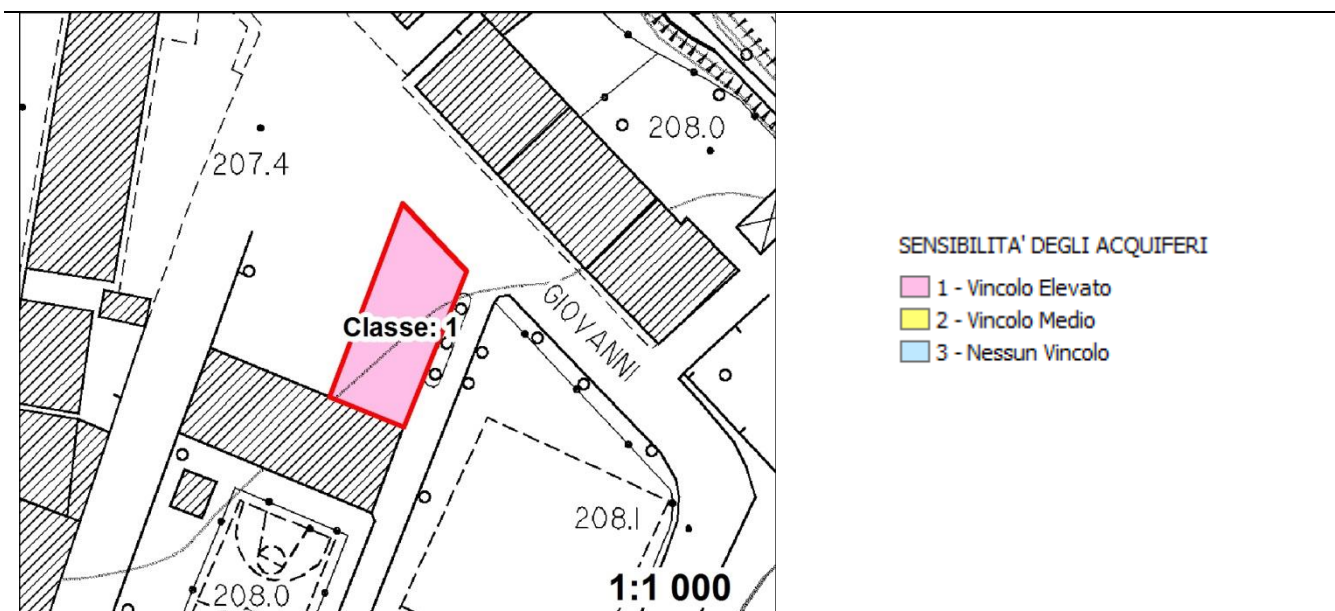


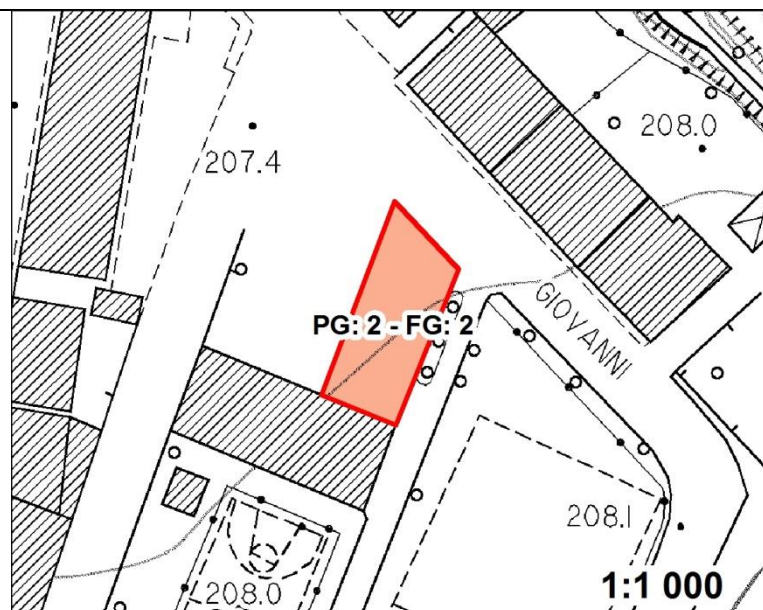
PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: asc ne 4	UBICAZIONE: ASCIANO
DESTINAZIONE: attrezzature sportive - bocciodromo	
TIPO INTERVENTO: nuova edificazione	
GEOLOGIA: f1b (travertini e calcari continentali)	
GEOMORFOLOGIA: Piana alluvionale del Borro Bestina	
IDROGEOLOGIA: La coltre dei sedimenti alluvionali e travertinosi è caratterizzata dalla presenza di due principali livelli travertinosi depositi contestualmente al deposito dei sedimenti fluviali e separati da un orizzonte a bassa permeabilità. La permeabilità di tali livelli è alta e nell'area è presente la parte terminale di una falda che alimenta più a monte pozzi e sorgenti (Pozzo Basili e Sorgente Molinuzzo, Sorgente Cornacchia). Il livello della falda è localmente atteso tra 10 e 12 m dal piano di campagna.	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 1 (vincolo elevato)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FI2 e FS3	
PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare puntualmente la presenza e la profondità della falda. Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici. Relativamente alla sensibilità degli acquiferi si evidenzia come l'area in oggetto si trovi presso il margine di affioramento del banco dei sedimenti travertinosi, a valle delle ultime captazioni della falda acquifera (Sorgente Cornacchia). L'intervento si presenta inoltre di impatto estremamente limitato, tale da poter essere valutato compatibile nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente (PTCP art. 10.1.2), cui fare riferimento in particolare per la realizzazione degli impianti di smaltimento delle acque reflue.	

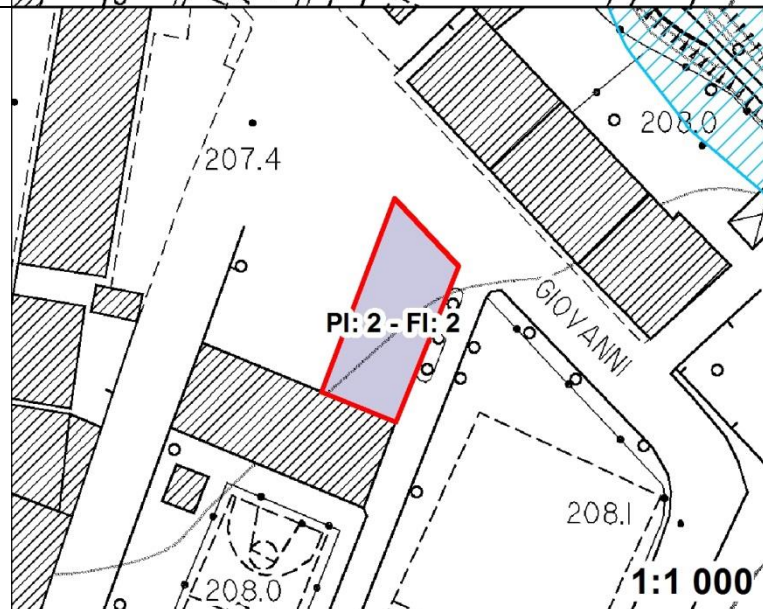




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

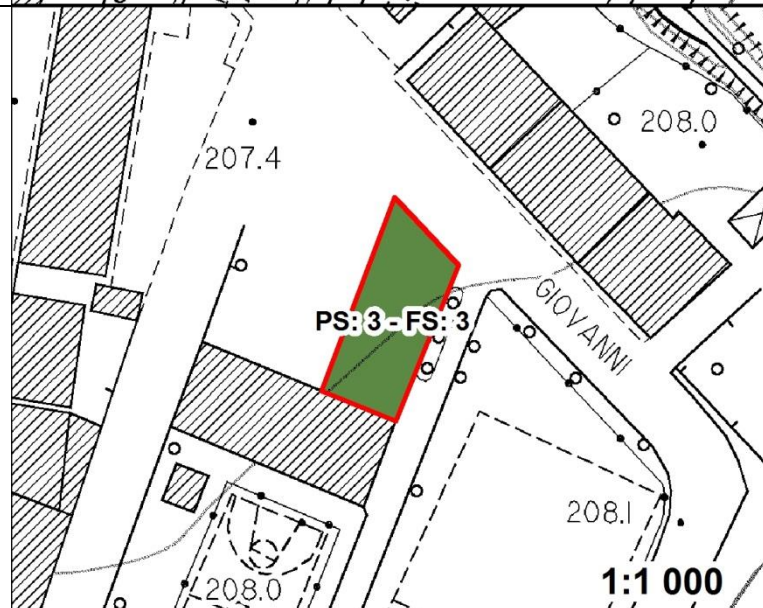
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile

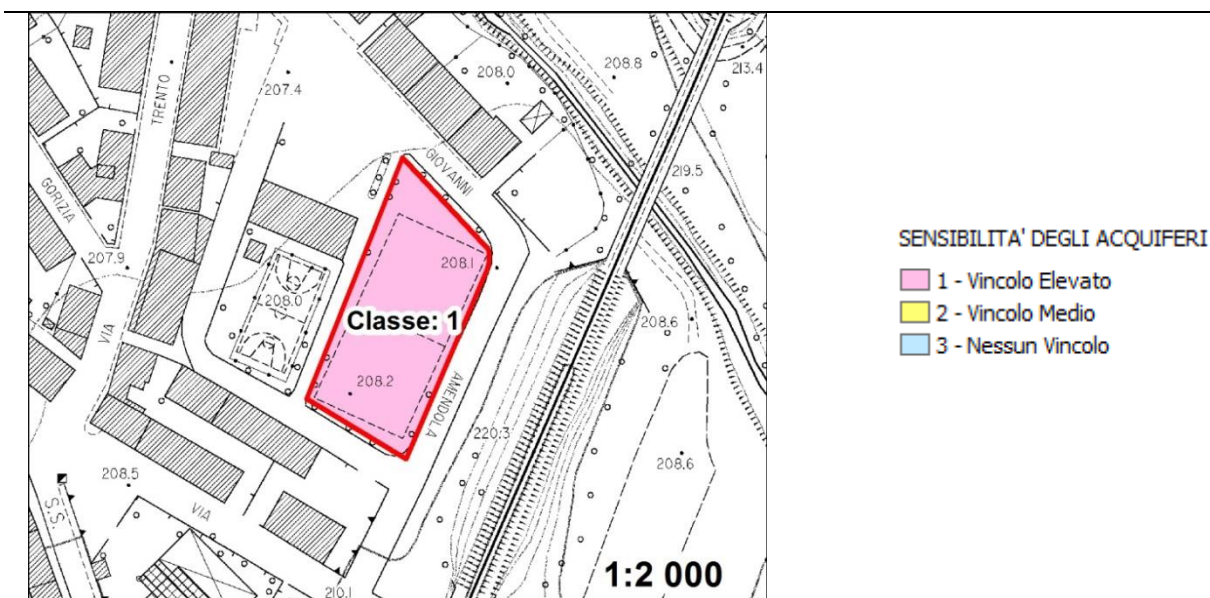


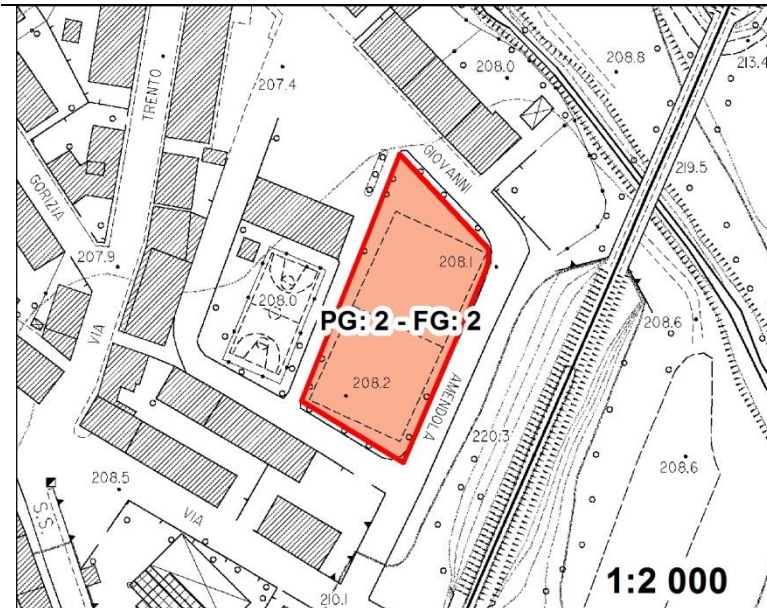
PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: asc ne 5	UBICAZIONE: ASCIANO
DESTINAZIONE: area sosta camper	
TIPO INTERVENTO: nuova realizzazione	
GEOLOGIA: f1b (travertini e calcari continentali)	
GEOMORFOLOGIA: Piana alluvionale del Borro Bestina	
IDROGEOLOGIA: La coltre dei sedimenti alluvionali e travertinosi è caratterizzata dalla presenza di due principali livelli travertinosi depositi contestualmente al deposito dei sedimenti fluviali e separati da un orizzonte a bassa permeabilità. La permeabilità di tali livelli è alta e nell'area è presente la parte terminale di una falda che alimenta più a monte pozzi e sorgenti (Pozzo Basili e Sorgente Molinuzzo, Sorgente Cornacchia). Il livello della falda è localmente atteso tra 10 e 12 m dal piano di campagna.	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 1 (vincolo elevato)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2 e PI3	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FI n.a. e FS3	
PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare puntualmente la presenza e la profondità della falda. Relativamente alla classe di pericolosità idraulica, presso il limite sud-est dell'area, è presente una sottile fascia con PI3 per la quale la fattibilità risulta non ammissibile. Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici. Relativamente alla sensibilità degli acquiferi l'area è a Vincolo Elevato e si trova presso il margine di affioramento del banco dei sedimenti travertinosi, a valle della Sorgente Cornacchia, ultima captazione della falda acquifera locale... La nuova realizzazione dovrà prevedere delle soluzioni per la protezione della falda da infiltrazioni di eventuali fluidi prodotti dai camper in sosta, con particolare attenzione al sistema di raccolta dei reflui (area svuotamento wc), nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente (PTCP art. 10.1.2).	



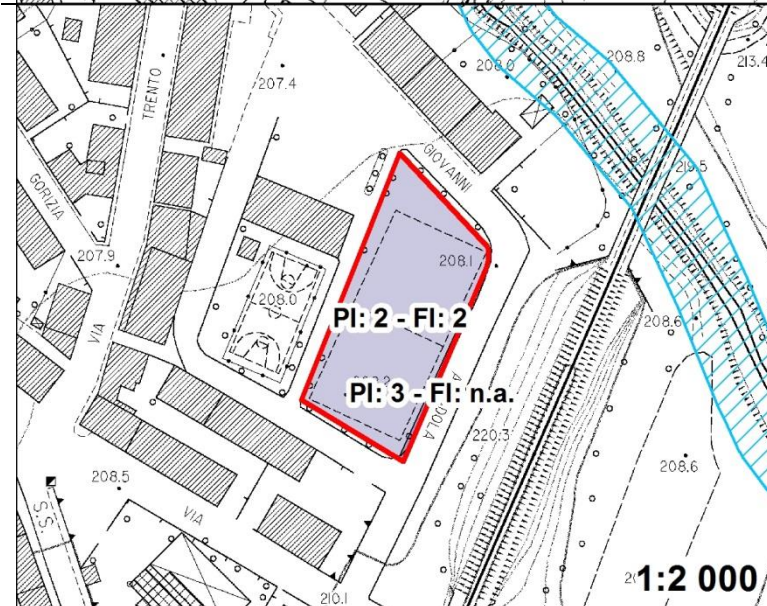


PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile

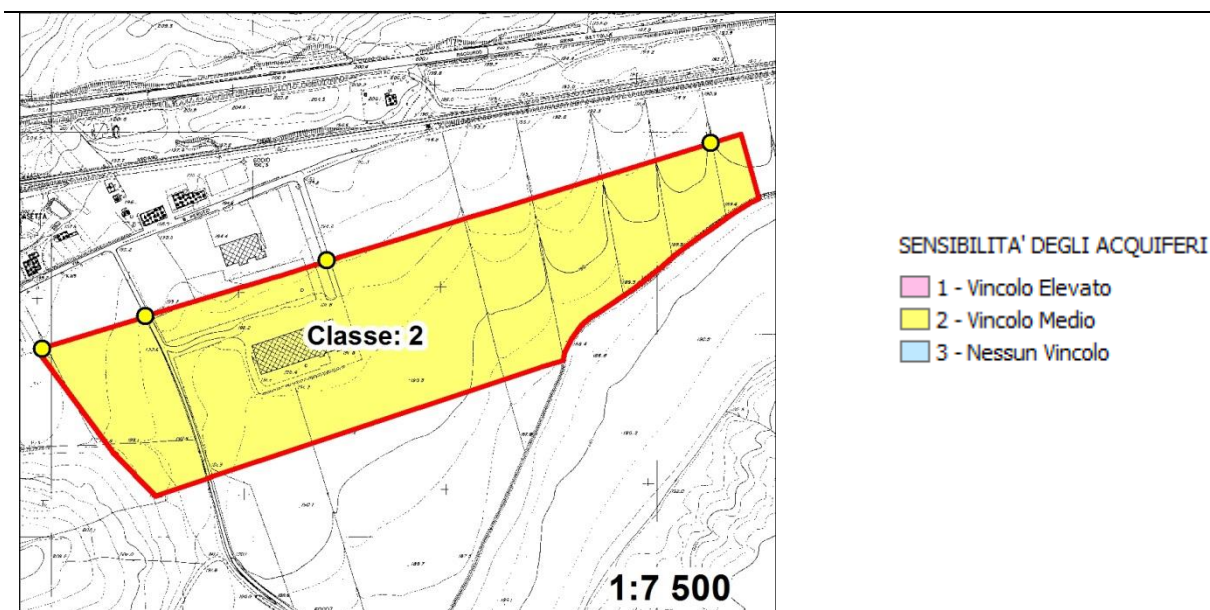


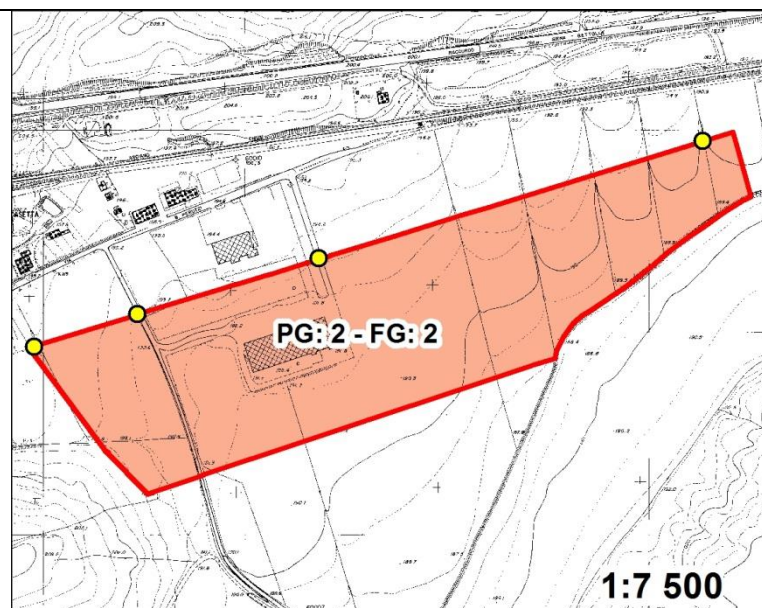
PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: cas pa	UBICAZIONE: CASETTA
DESTINAZIONE: artigianale produttivo	
TIPO INTERVENTO: Piano attuativo	
GEOLOGIA: b (depositi alluvionali attuali) e bn1 (depositi alluvionali terrazzati)	
GEOMORFOLOGIA: piana alluvionale del T.Biena	
IDROGEOLOGIA: i sedimenti alluvionali sono sede di un sistema acquifero molto modesto, anche in considerazione della bassa permeabilità dei depositi, in un contesto di litologie affioranti prevalentemente argillose	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2 , PI3, PI4	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2 e P3	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FI n.a. e FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre valutare la presenza ed eventualmente la profondità della falda. Relativamente alla pericolosità idraulica nella zona più orientale sono presenti fasce con pericolosità PI3 e PI4 per le quali non sono ammissibili nuove realizzazioni.</p> <p>Nella fascia interessata dalle PI3 e PI4 i battenti idraulici relativi al TR200 sono di 189,30 m slm nella zona di ingresso (a monte), di 188,81 m slm nella parte centrale e di 188,18 nella zona di uscita.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alla sensibilità degli acquiferi (classe 2) il piano attuativo dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero secondo le prescrizioni della normativa vigente (PTCP art. 10.1.3).</p> <p>La nuova area produttiva dovrà inoltre essere dotata di una viabilità che connetta il comparto con il sistema viario esistente o in progetto in corrispondenza dei 4 punti indicati nelle figure con i simboli circolari (●).</p>	

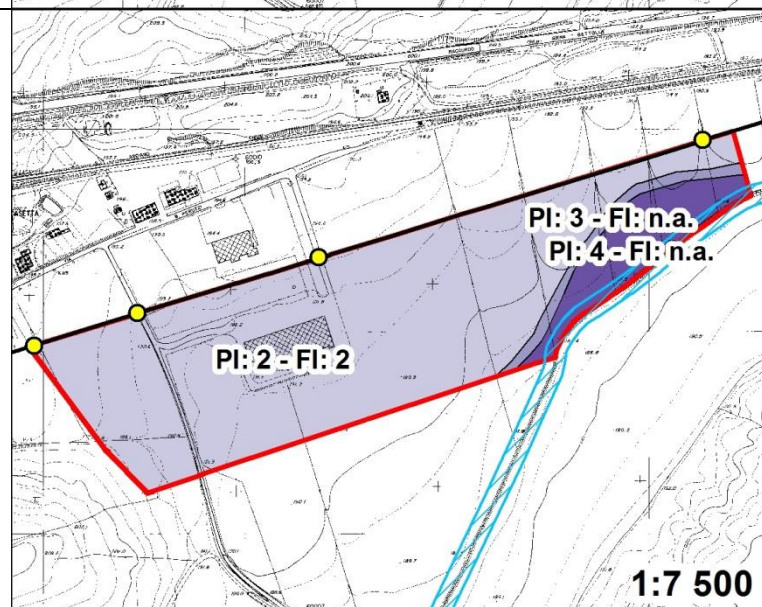




PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

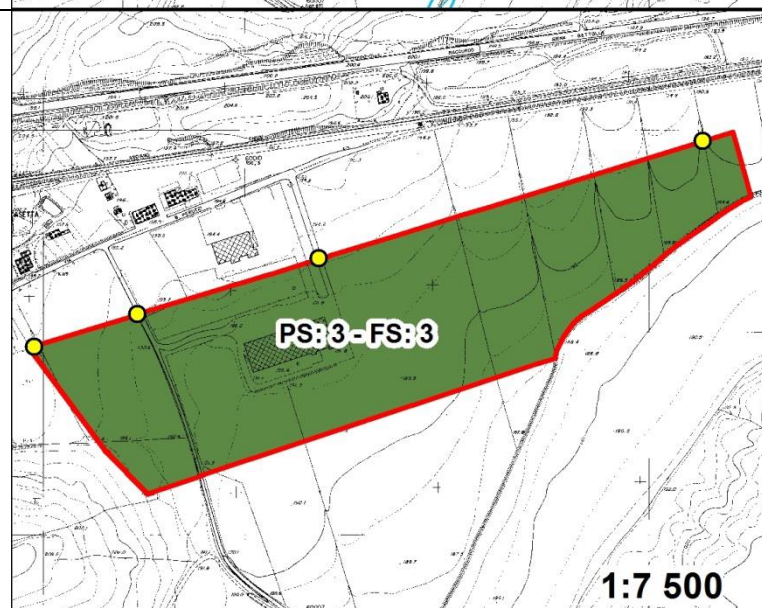
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile

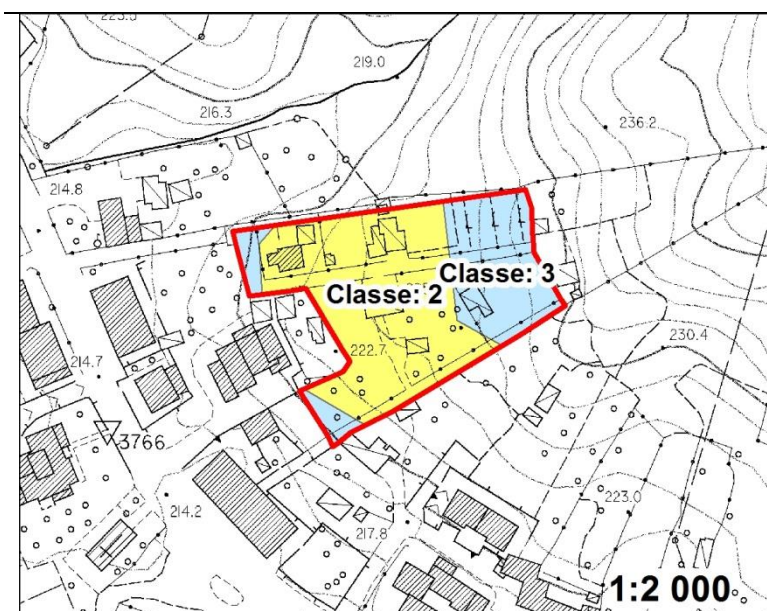


PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

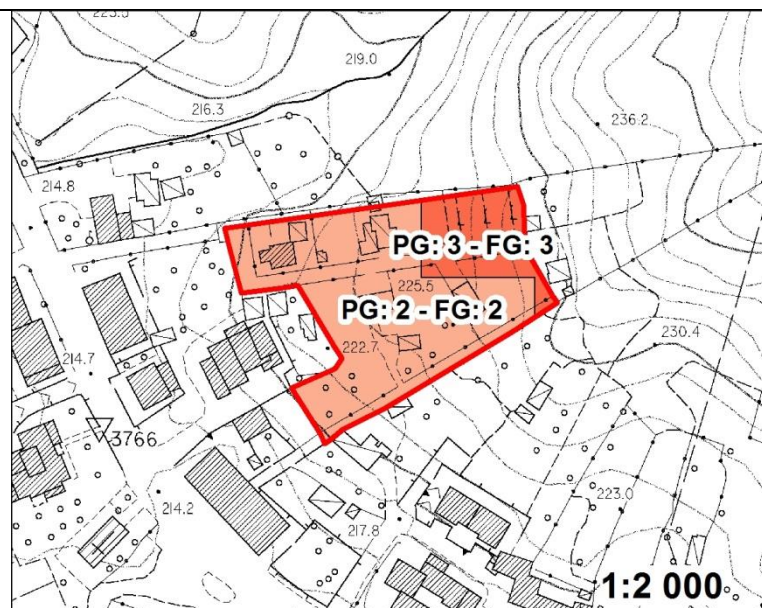
PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

SCHEDA: cnbs pa 1	UBICAZIONE: CASTELNUOVO B.GA SCALO
DESTINAZIONE: residenziale	
TIPO INTERVENTO: Piano attuativo	
GEOLOGIA: FAA (argille e argille siltose localmente fossilifere)	
GEOMORFOLOGIA: versante a moderata pendenza nella parte centrale e occidentale (PG2), con i valori maggiori (12%) nella parte più a monte (PG3)	
IDROGEOLOGIA: l'assetto lito- stratigrafico caratterizzato dai terreni argillosi non consente la circolazione idrica sotterranea, se non in modeste coperture, che tuttavia non costituiscono elementi di rilievo, pur avendo motivato la definizione di una ridotta area sensibile PTCP	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: aree sensibili di classe 2 (vincolo medio) e 3 (nessun vincolo)	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2 E PG3	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI1	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: assenti	
FATTIBILITA': FG2, FG3, FI1 e FS3	
<p>PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG3, dovuta localmente ai valori di pendenza del versante su litologie argillose, si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologici, idrogeologici e geotecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno verificare inoltre le effettive condizioni di stabilità del versante, oltre a valutare l'opportunità di eventuali interventi di messa in sicurezza.</p> <p>Le indagini dovranno infine verificare che gli interventi non causino fattori di instabilità e che non modifichino negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p>	



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

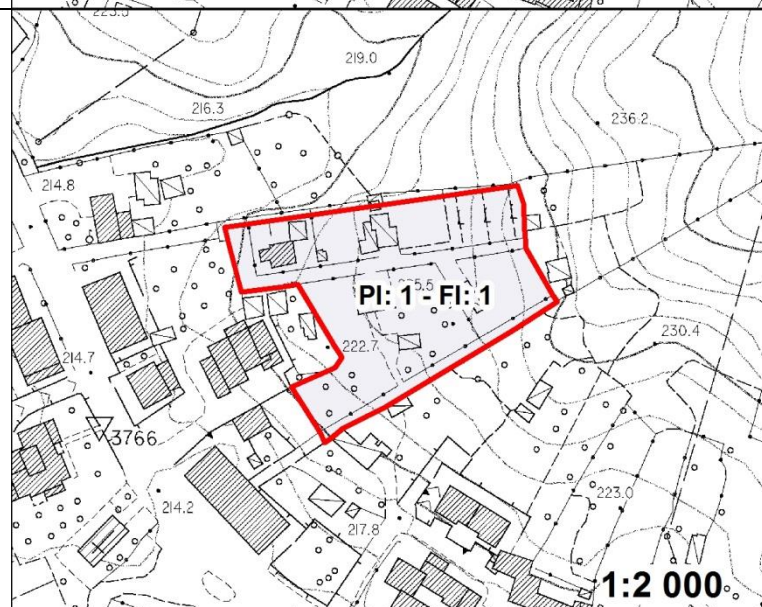


PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G.1 - pericolosità geologica bassa
- G.2 - pericolosità geologica media
- G.3 - pericolosità geologica elevata
- G.4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica

n.a. = non ammissibile

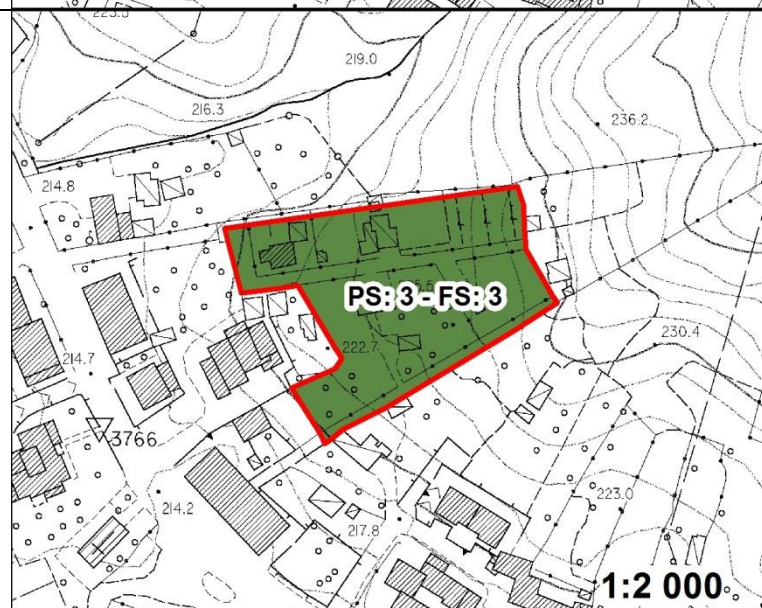


PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I.1 - pericolosità idraulica bassa
- I.2 - pericolosità idraulica media
- I.3 - pericolosità idraulica elevata
- I.4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR.79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica

n.a. = non ammissibile

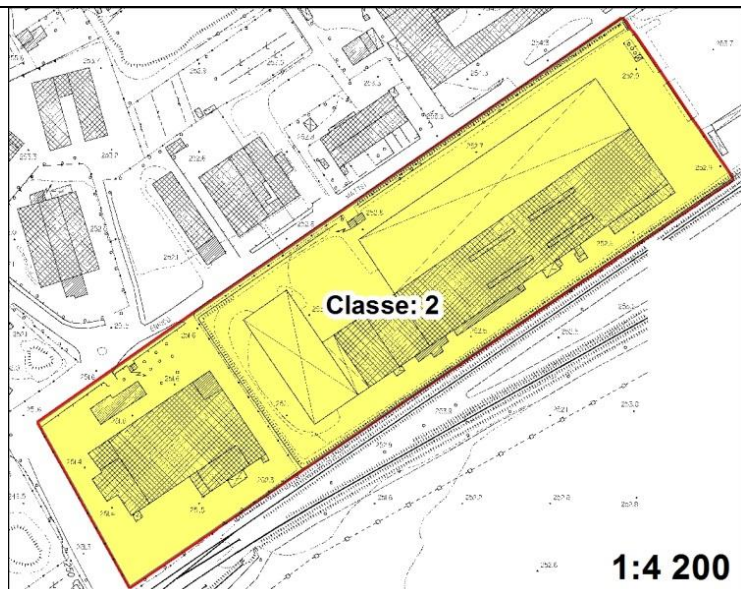


PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica

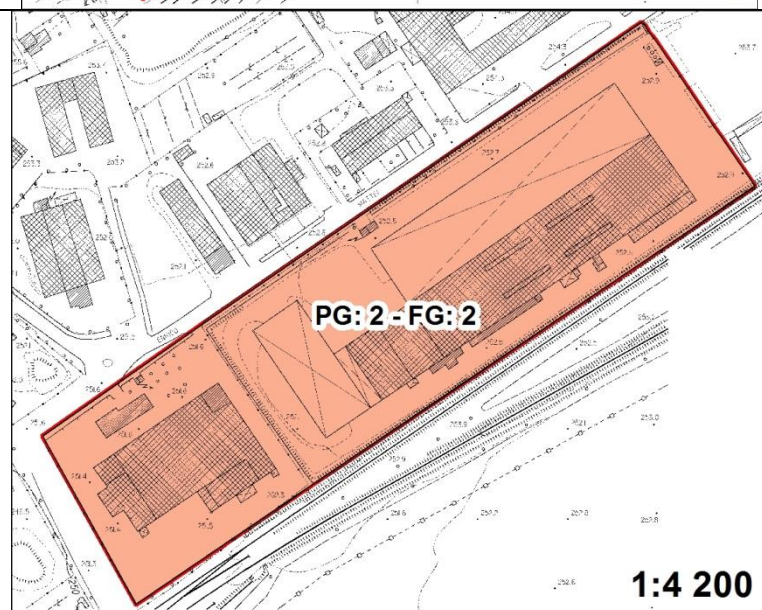
SCHEDA: asc amp	UBICAZIONE: ZONA INDUSTRIALE DI ASCIANO
DESTINAZIONE: produttiva	
TIPO INTERVENTO: ampliamento edifici esistenti	
GEOLOGIA: b (depositi alluvionali attuali)	
GEOMORFOLOGIA: Piana alluvionale del Borro Bestina	
IDROGEOLOGIA: La coltre alluvionale è caratterizzata dalla presenza di due principali livelli travertinosi deposti contestualmente al deposito dei sedimenti fluviali e separati da un orizzonte a bassa permeabilità. La permeabilità di tali livelli è alta e nell'area è presente una importante falda che alimenta pozzi e sorgenti posti più a valle. Il livello della falda può variare dai pochi metri dal piano di campagna a circa 10 m a seconda del quadro idrogeologico locale. La presenza di altri pozzi nella zona, in caso di importanti emungimenti, provoca dei coni di depressione che influiscono sulla morfologia della superficie piezometrica.	
AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)	
AREE SALVAGUARDIA OPERE CAPTAZIONE: l'area rientra all'interno di tali AS	
RISORSE IDRICHE TERMALI PTCP SIENA: l'area rientra all'interno delle ZPA	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2, PI3 e PI4	
PERICOLOSITA' SISMICA: PS3	
AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2 e P3	
FATTIBILITA': FG2, FI2, FI3, FI n.a. e FS3	
PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda.	
<p>Relativamente alla pericolosità idraulica la classificazione è legata agli esiti dei recenti eventi alluvionali durante i quali le aree allagabili del sistema dei Borri Bestina e Rabatta si sono estese nella fascia compresa tra la ferrovia e gli stabilimenti dell'area in oggetto per la tracimazione di tombini di attraversamento della sede ferroviaria.</p> <p>La fattibilità dell'intervento PI3 è condizionata secondo quanto disposto dal D.P.G.R. 25 ottobre 2011 53/R Allegato A punto 3.2.2.2 e alla messa in sicurezza dell'area da eventi alluvionali secondo le indicazioni dell'ipotesi progettuale allegata che prevede in sintesi i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risagomatura della canaletta a tergo del rilevato delle ferrovie; - realizzazione lungo il percorso della canaletta di un muretto in c.a. di contenimento delle acque in condizione di piena; - realizzazione di una vasca di compenso dei volumi sottratti all'esondazione. <p>In totale l'intervento prevede un volume di compenso complessivo pari a 3500 m³.</p> <p>Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.</p> <p>Relativamente alle aree di salvaguardia delle opere di captazione l'area rientra all'interno di tali AS pertanto si dovrà fare riferimento all'art. 10.1.5 del PTCP di Siena. La progettazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero.</p> <p>Relativamente alle Zone di Protezione Ambientale (ZPA) della risorsa idrica termale disciplinate dal PTCP, l'intervento in oggetto dovrà osservare la disciplina del PTCP di Siena art. 10.1.6</p>	



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

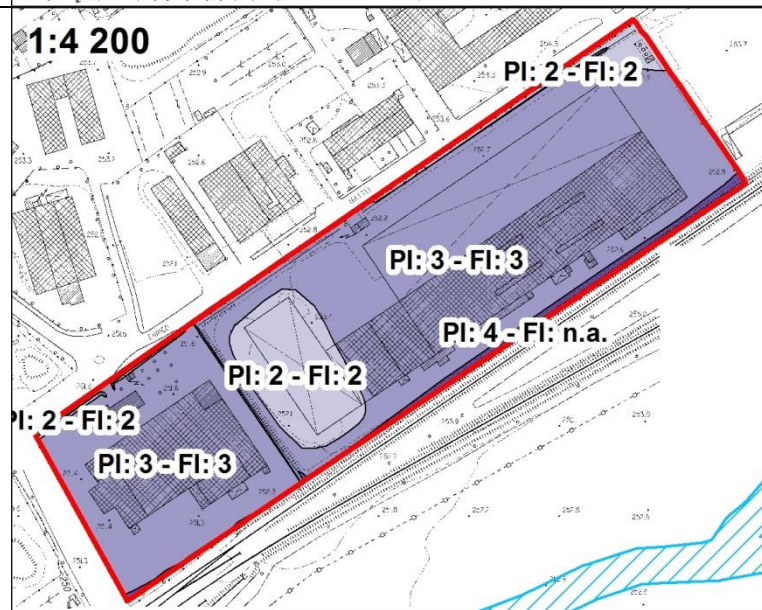
L'area ricade all'interno delle AS delle opere di captazione e pertanto vige la classe 1 Vincolo elevato



PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' SISMICA

- S.1 - pericolosità sismica bassa
- S.2 - pericolosità sismica media
- S.3 - pericolosità sismica elevata
- S.4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica